



Spett. SUAP
(RAG.TRIBUTI.CAIRANO@ASMEPEC.IT)

Al signor Sindaco
del Comune di Cairano

DOMANDA AVVIO PROCEDIMENTO UNICO
PER IMPIANTO PRODUTTIVO IN C.DA PISCIOLO
ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010

OGGETTO : variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 con progetto di massima di un capannone da variare da agricolo ad artigianale in contrada Pisciole.

Alla c.a. del Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive

La sottoscritta Di Guglielmo Teresa, nata ad Andretta (AV) il 04/03/1949 e residente a Cairano (AV) alla Contrada Pisciole n. 2, Cod. Fisc. DGG TRS 49C44 A284B, per il quale si formula l'istanza (art. 14 bis della L.241 del 7 agosto 1990 per come modificato dal Dlvo 127/2016),

CHIEDE

la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, mediante conferenza dei servizi, atteso che lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cairano non individua aree attive destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti,

Al riguardo la sottoscritta dichiara di essere consapevole che l'avvio formale del procedimento richiesto avverrà solo a seguito della verifica, da parte del S.U.A.P., circa il ricorrere delle richiamate condizioni stabilite dal comma 1, art. 8, del D.P.R. 160/2010, come dall'attestato rilasciato dall'UTC *ove si attesta che sull'intero territorio comunale di Cairano, non è stato realizzato nessun insediamento produttivo*. Si specifica inoltre che all'interno dell'area (oggetto di variazione) insiste un capannone con destinazione agricola da variare dopo l'approvazione della variante urbanistica in

artigianale, così come riportato negli elaborati di progetto di massima, allegati e redatti dai tecnici : geometra Giovanni Trulio, con studio a Lioni (AV) al Viale IV Novembre, 22 c.f. TRL GNN 62M31 L102Y, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Avellino al n. 2367 - email oilur@libero.it - pec giovanni.trulio@geopec.it e l'ing. Amato Maria Nittoli, nato a Lioni (AV) il 23/09/1950 ed ivi residente in Piazza San Carlo n. 20, iscritto all'Ordine professionale degli Ingegneri di Avellino al n. 872 e agronomo dott. Valerio De Nicola redattore della valutazione di incidenza.

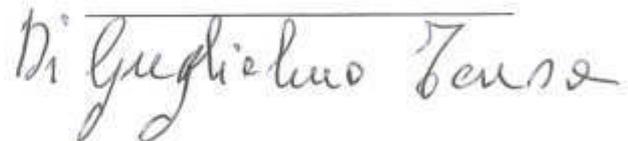
Ai fini dell'istruttoria si allega :

- A) Conferimento Incarico Professionale L.R. n. 59/2018;
- B) Elaborati variazione strumento urbanistico : relazione tecnica, cert. urbanistico, visura camerale e contratto di comodato gratuito;
- C) Permesso di *Costruire* con progetto di massima, titoli abilitativi urbanistici e collaudo;
- D) Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

Cairano, 15/03/2021

Si allega copia documento d'identità.

In Fede



Cognome... DI-GUSLIELMO
 Nome... TERESA
 nato il... 04.03.1949
 (atto n. 24 P. 1 S. A/1949)
 a... ANDRETTA (AV)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... CAIRANO (AV)
 Via... CONTRADA PISCIOLO, 2
 Stato civile... CONIUGATA
 Professione... COLTIVATRICE DIRETTA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,70
 Capelli... Castani
 Occhi... Castani
 Segni particolari... N.N.



Firma del titolare... *T. Di-Guslielmo*
 CAIRANO
 Imprints del dito indice sinistro
 08.07.2016
Autografo 26

Scade il 04.03.2027
 DIRITTI: Euro 5,42



AV 2403359

1428 - B.C.M. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 CAIRANO
CARTA D'IDENTITÀ
 N° AV 2403359
 DI
 DI-GUSLIELMO

ENTI INTERESSATI PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI

Ente : Regione Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio –
Pianificazione Territoriale – Urbanistica

Ente : Agenzia Regionale per l’Ambiente ARPAC

Ente : Autorità di Bacino

Ente : Genio Civile

Ente : Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Ente : Comunità Montana Alta Irpinia

Ente : Provincia di Avellino

Ente : Sovrintendenza per i beni architettonici e paesagistici di Sa e AV

Ente : Azienda Sanitaria di competenza

Ente: WWF gestore dell’Oasi Naturale del Lago di Conza

CONFERIMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE

La sottoscritta Di Guglielmo Teresa, nata in Andretta (AV) il 04/03/1949 e residente a Cairano (AV) alla C.da Pisciole n. 2, cod. fisc. DGGTRS49C44A284B, in qualità di proprietaria, conferisce all'Ing. Nittoli Amato Maria, **l'incarico professionale di progettista/relatore, per la variante al PRG dell'attuale area ad indirizzo agricolo a produttiva sita in Cairano alla C.da Pisciole snc** e di effettuare tutte le prestazioni tecniche conseguenziali o connesse al tale incarico. Resta inteso che l'incarico darà luogo al compenso come previsto dalla "Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali degli Ingegneri di cui alla legge e successive modifiche".

Lioni, li 08/03/2021

Il Fede

Di Guglielmo Teresa
Di Guglielmo Teresa

Nel sottoscrivere la presente lettera d'incarico la sottoscritta dichiara di averne ricevuta e trattenuta copia

Il Fede

Di Guglielmo Teresa
Di Guglielmo Teresa

Per accettazione dell'incarico

Amato Maria
Ing. Nittoli Amato Maria



Cognome... DI GUGLIELMO
 Nome... TERESA
 nato il... 04.03.1949
 (atto n. 24 P. 1 S. A/1949)
 e... ANDRETTA (AV)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... CAIRANO (AV)
 Via... CONTRADA PISCIOLO, 2
 Stato civile... CONIUGATA
 Professione... COLTIVATRICE DIRETTA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,70
 Capelli... Castani
 Occhi... Castani
 Segni particolari... N.N.



Firma del titolare... *T. Di Guglielmo*

CAIRANO
 Impronta del dito indice sinistro
 08.07.2016
Di Guglielmo T



Scade il 04.03.2027
 DIRITTI: Euro 5,42



AV 2403359

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CAIRANO

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 2403359

DI

DI GUGLIELMO

TERESA

LEGGE REGIONALE N. 59 DEL 29/12/2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46/47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto ing. **NITTOLI AMATO MARIA**, nato a Lioni (AV) il 23/09/1950, con studio in Lioni (AV) al Viale IV Novembre n. 22, cod. fisc. TRLGNN62M31L102Y, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino al n. 872, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra DI GUGLIELMO TERESA, nata in Andretta (AV) il 04/03/1949 e residente a Cairano (AV) alla C.da Pisciole n. 2, cod. fisc. DGGTRS49C44A284B, per la variante al PRG dell'attuale area ad indirizzo agricolo a produttiva **sita in Cairano alla C.da Pisciole snc**, individuato in catasto al foglio n. 3, particella n. 415 e 413, di cui al procedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 25 della legge 1/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 403/1998,

DICHIARA

In conformità dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 59 del 29/12/2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che la sig. Di Guglielmo Teresa ha provveduto al pagamento delle correlate spettanza.

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Lioni, li 16/03/2021

Il Fede
Ing. Nittoli Amato Maria

Nittoli Amato Maria



COMUNE DI CAIRANO

Provincia di Avellino

VARIANTE URBANISTICO PUNTUALE E SEMPLIFICATA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ART 8 DEL DPR 160/2010, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.

PROGETTO DI MASSIMA DI UN CAPANNONE CON VARIAZIONE DA AGRICOLA AD ARTIGIANALE C.DA PISCIOLO.

RELAZIONE TECNICA

Cairano, lì 01/03/2021

La richiedente
(timbro e firma)



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE AL PROGETTO E INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
2. INIZIATIVA.....	4
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI PROGETTO.....	5
4. TITOLARITA' E LEGITTIMITA' DELLA RICHIESTA.....	9
5. PIANIFICAZIONE URBANISTICA DI LIVELLO COMUNALE.....	10
6. PARAMETRI URBANISTICI DI VARIANTE.....	12
7. PARAMETRI TECNICI DI RIFERIMENTO NORMATIVO.....	13
8. DATI TECNICI DEL COSTRUENDO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN C.DA PISCIOLO.....	14
9. PARAMETRI URBANISTICI DI VARIANTE LOTTO "D1" IN C.DA PISCIOLO.....	15
10. PARAMETRI ED INDICI URBANISTICI DI PROGETTO	17
11. ZONIZZAZIONE.....	18



1. INTRODUZIONE AL PROGETTO E INQUADRAMENTO NORMATIVO

La variante allo strumento urbanistico generale oggetto della presente elaborazione è finalizzata alla legittimazione di un intervento di edilizia produttiva attraverso l'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive *in applicazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. che dispone al comma 1:*

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza dei servizi di cui agli articoli da 14 a 14- quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla variazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Nello specifico, la variante puntuale semplificata è lo strumento con cui il legislatore ha introdotto una misura di semplificazione urbanistica per agevolare l'inserimento di strutture produttive nel territorio comunale **mirate al perseguimento degli interessi generali della collettività.**

La stessa, prevista dall'art. 5 dpr n. 447/1998, ha carattere eccezionale e derogatorio e non può essere trasformata in una modalità 'ordinaria' di variazione dello strumento urbanistico generale. Affinché si possa ricorrere alla variante semplificata è necessario che ricorrano i presupposti previsti dal legislatore, e cioè:

- L'assenza nello strumento urbanistico di aree destinate ad insediamenti produttivi o comunque aree capaci di ricevere tali attività;
- L'insufficienza di queste aree, dove 'insufficienza' deve intendersi, in costanza degli standard previsti, una superficie non congrua (e, quindi, insufficiente) in ordine all'insediamento da realizzare
- L'esistenza di un progetto volto all'attivazione di un'attività produttiva.
- L'utilizzo corretto del suolo, inteso come utilizzo a servizio dell'unità produttiva, senza alcuna variazione rispetto all'esistente, sia come verde che come pavimentazione o percorsi di servizio;
- L'effettiva prospettiva di crescita socio economico, con creazione di nuove unità lavorative e posti di lavoro, nel pieno rispetto ambientale, di sicurezza sul lavoro e sanitaria.

La proposta di impresa infatti, utilizza tecnologie non invasive, (alcun aumento di inquinamento acustico o produzione di fumi, struttura inferiore a mq 400 con unità lavorative presenti non superiore a 5). Non è prodotto alcun rifiuto oltre l'ordinario, e l'energia di approvvigionamento è prettamente alternativa (pannelli solari e fotovoltaici con annessa pompa di calore).

In presenza di questi presupposti, colui che vuole insediare in una certa area, un'attività produttiva può far ricorso alla richiamata procedura dell'articolo 8 del Dpr 160/2010 in luogo della più complessa procedura ordinaria;

La presente è redatta esclusivamente ai fini urbanistici, col fine di avvalorare la possibilità di ricorrere all'art 8 del DPR 160/2010 e successive, per la variazione della destinazione d'uso di un manufatto, ricadente in zona omogenea "E", oggi di pertinenza di azienda agricola, **a manufatto a servizio di attività produttiva "D" =**



L'incidenza non significativa rispetto all'habitat dell'area di Natura 2000 emersa dalla relazione preliminare della valutazione di incidenza (già allegata) ai sensi delle linee guida approvate con DGR 814/2018 di cui al REGOLAMENTO n. 1/2010 e la presenza del manufatto esistente di cui si chiede la variazione di destinazione d'uso, è il punto di partenza per la variante urbanistica puntuale e semplificata.

2. INIZIATIVA

Tanto premesso, volendo la signora Di Guglielmo Teresa, titolare dell'omonima azienda agricola, a conduzione familiare, sita in Cairano (AV) alla C.da Pisciole, (vedi allegato inquadramento territoriale in scala 1:5000 e inquadramento catastale in scala 1:1000, ortofoto dell'area aziendale), variare parzialmente l'indirizzo aziendale, a favore di un proprio collaboratore (nipote - parente in linea retta discendente ai sensi dall'art 2 della legge n. 463/1959 con comodato modale) peraltro, egli stesso già proprietario in misura di ha 12 are 75 e ca 74 di suolo agricolo a servizio della medesima azienda – (vedi allegato visure catastali in ditta Di Guglielmo Teresa, Di Domenico Alfonso (coniuge) nato a Conza della Campania (AV) in data 12/07/1947 e Di Domenico Alfonso nato ad Avellino (AV) il 25/01/1997 residente in Cairano (AV), DDMLNS97A25A509Z), titolare della WATTA BIKE DI ALFONSO DI DOMENICO SAS con ufficio Amministrativo alla c.da Pisciole n. 1 e sede operativa in via Cimadoro,27 sempre in Cairano, *fa ricorso alla procedura in premessa.*

La Ditta "WATTA BIKE s.a.s." – condotta dal signor Di Domenico Alfonso (25/01/1977) attualmente titolata al commercio elettronico (E-COMMERCE) di biciclette con pedalata assistita e ricambi, (codice ATECO 47.91.1) intende realizzarle in sito, *previo il solo assemblaggio di pezzi finiti e rifiniti in altro luogo*, nel pieno rispetto e salvaguardia energetica ed ambientale.



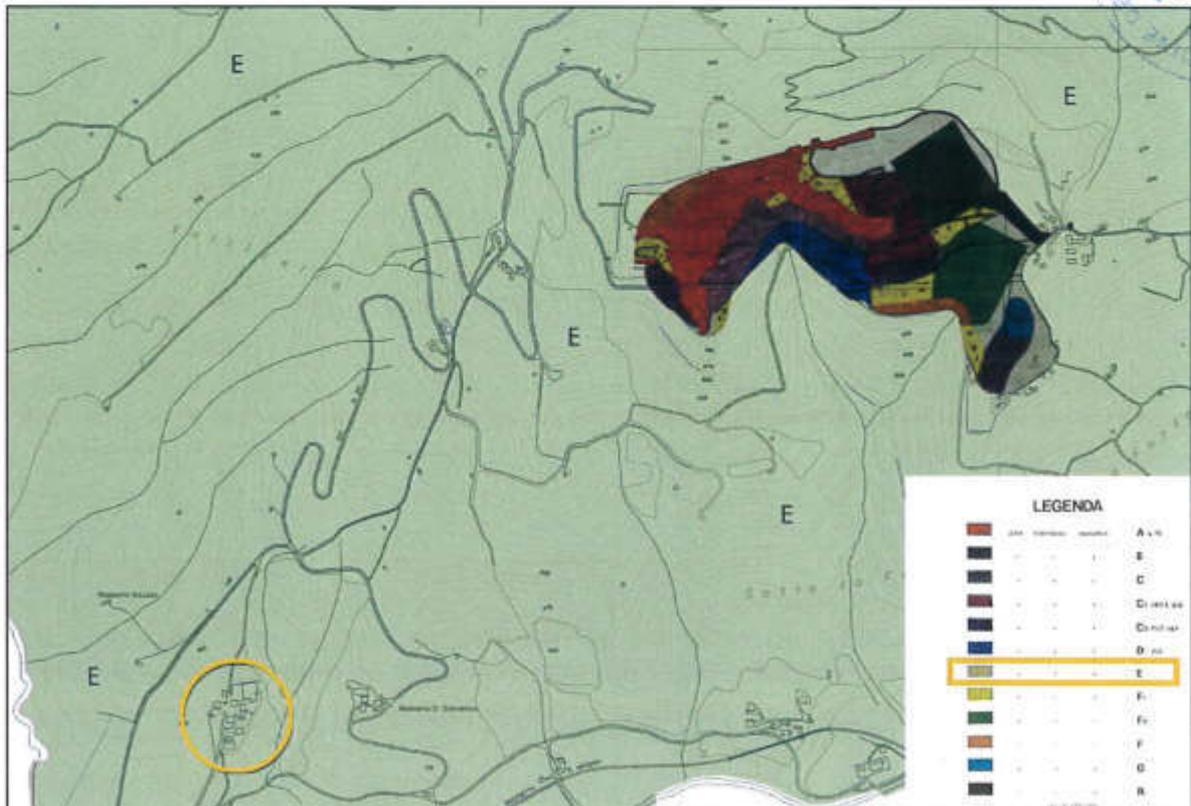
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI PROGETTO

L'ambito di variante puntuale al Prg si colloca nella porzione a Sud Ovest del territorio comunale di Cairano nel contesto esclusivamente agricolo. L'intera area si estende sulla parte a valle del versante nella parte meno acclive dello stesso. Prospetta sull'area fluviale della sponda sinistra del fiume Ofanto, marginata dalla strada Provinciale Cairano-Calitri e dall'asse ferroviario Avellino-Rocchetta Sant'Antonio. (cfr. immagine 1):



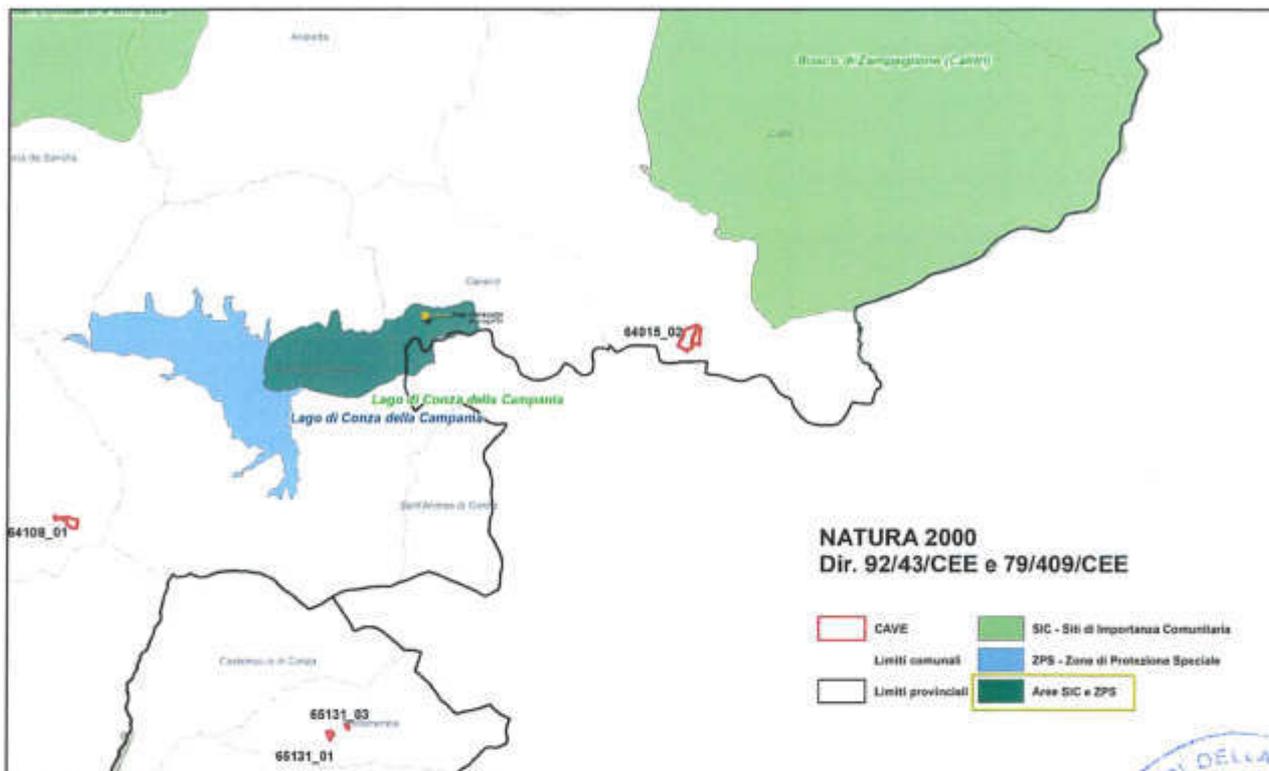
1: Inquadramento Territoriale 1

Che nell'attuale pianificazione del PRG ricade in ambito agricolo "E" come da seguente zonizzazione (cfr. immagine n. 2)



2: Zonizzazione territoriale PRG vigente 1

L'attuale centro aziendale, con la maggior parte della proprietà, ricade nell'area assoggettata al vincolo ambientale di Natura 2000 in Zona ZPS (inquadramento territoriale e vincoli - immagine n.3)



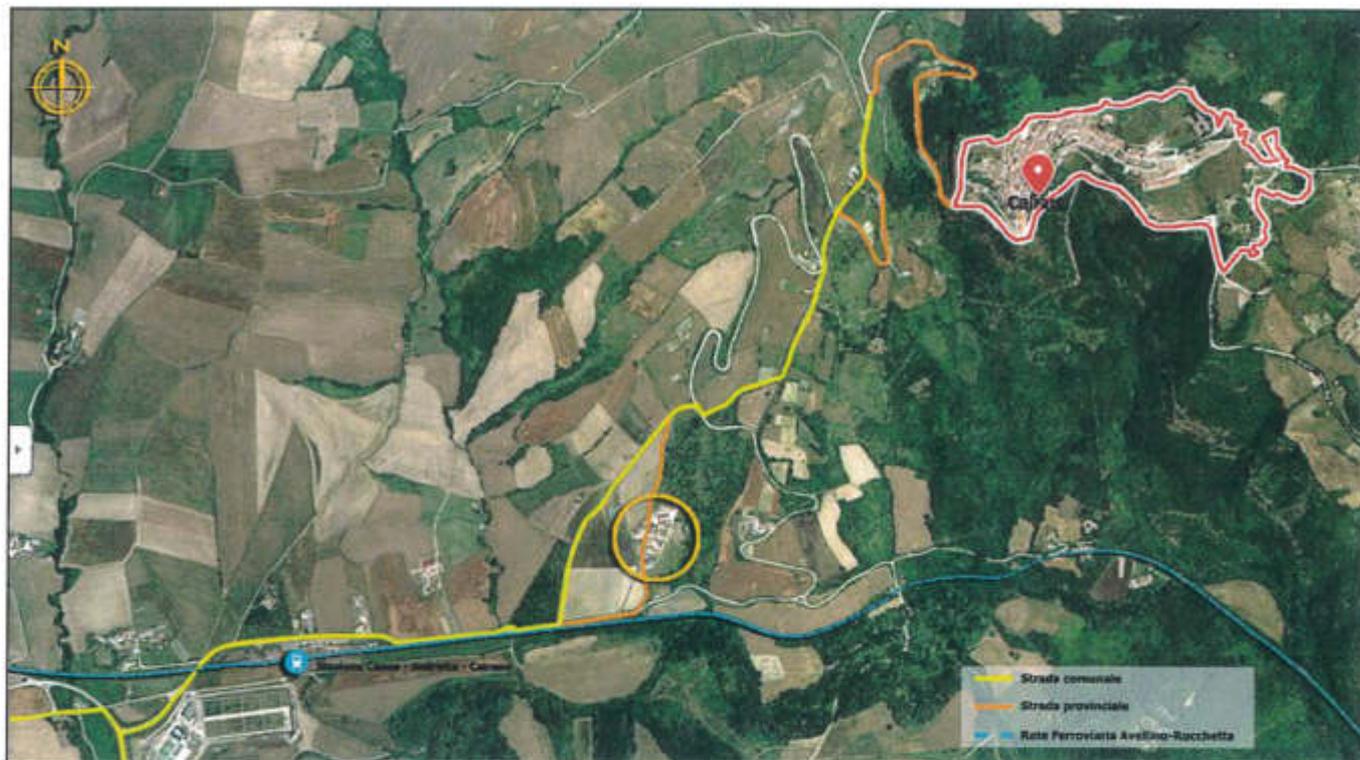
3: Inquadramento territoriale e vincoli 1: Aree naturali protette "Natura 2000" – Lago di Conza

L'intero centro aziendale si compone di fabbricati ad indirizzo abitativo e manufatti a servizio dell'azienda agricola. (Cfr. immagini n. 4):



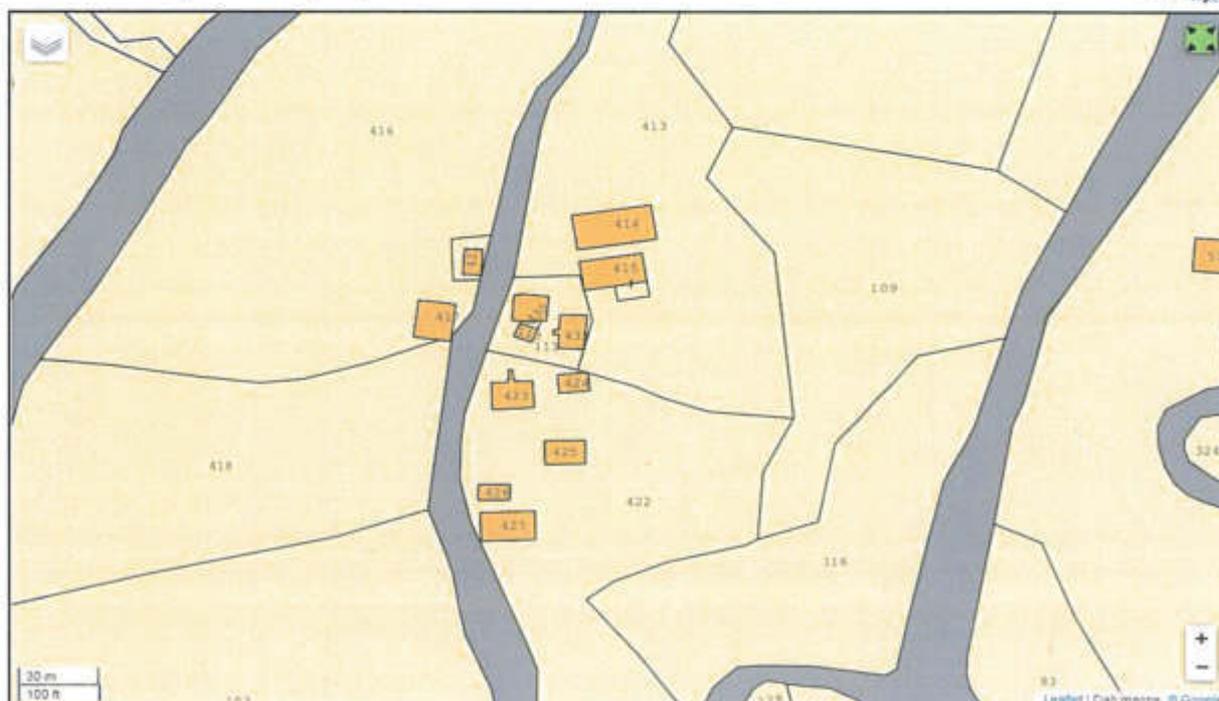
4: Inquadramento territoriale del centro aziendale

A nord-est si estende l'intero territorio agricolo di Cairano, che a mezzo di strada Comunale, collega il centro urbano. (cfr. n. 5 rete cinematica)



5: Rete cinematica del territorio

L'area d'intervento interessata alla variazione di destinazione urbanistica si ubica in contrada Pisciole di Cairano al foglio 3 particelle 415 (manufatto) e parzialmente particella 413 per complessivi mq 1740 (da agricolo ad artigianale) ha un andamento alquanto pianeggiante (pendenza media del 3-5%) e costituisce, con l'area adiacente (particella 413 - 111), un'unica proprietà.



6.: Catastale foglio n. 3

Il lotto identificato, come somma del manufatto e dell'area circostante catastalmente censito in N.C.T. del Comune di Cairano al foglio 3, particella 415 - 111 e 413 parziale con piccola area ha superficie reale e catastale totale di circa 1740,00mq.

Foglio	Particella	Superficie
3	415-111-413	1.740,00 mq

Tabella 1: elenco ed estensione delle particelle catastali dell'ambito d'intervento



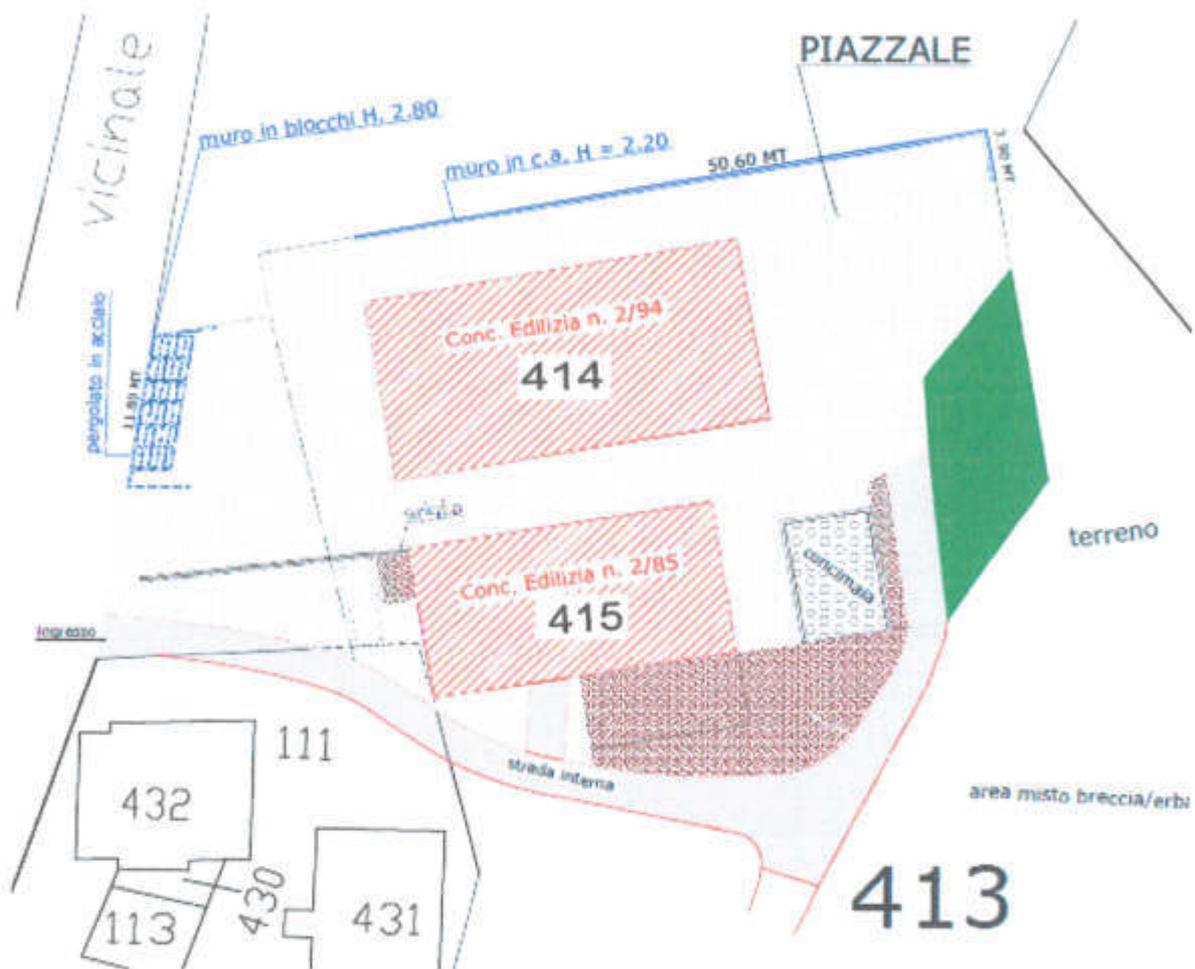
7: Inquadramento territoriale/catastale dell'area di intervento



4. TITOLARITA' E LEGITTIMITA' DELLA RICHIESTA

La signora Di Guglielmo Teresa è titolare dell'azienda agricola dal 1979 ed il manufatto di cui si richiede la variazione di destinazione d'uso è stato costruito in virtù della:

- . concessione edilizia n. 2/85 rilasciata in data 30/04/1985; (in allegato)
- . permesso di costruire in sanatoria (in allegato) n. 02/2020 del 21.01.2021 come dalla planimetria d'insieme riportata al grafico 8



8: Planimetria dell'insieme approvata con sanatoria



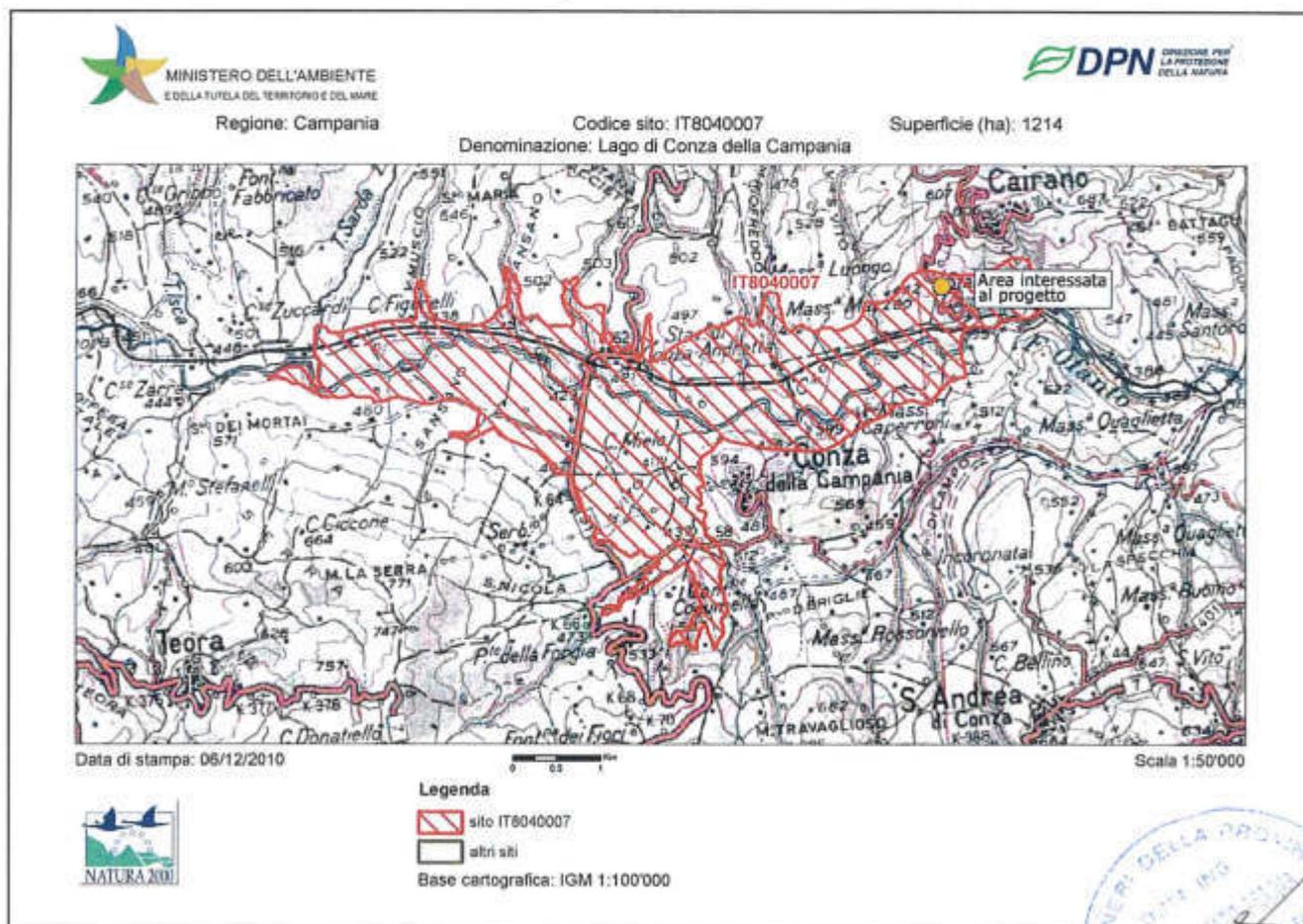
5. PIANIFICAZIONE URBANISTICA DI LIVELLO COMUNALE

a. PIANO REGOLATORE GENERALE

Lo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Cairano è costituito dal Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana Alta Irpinia di Calitri n. 1683 del 30/07/1986.

Ai sensi del predetto strumento urbanistico, l'area interessata ricade nella zona territoriale omogenea "E" *agricola* "come da allegato di cui all'immagine n. 2. Zonizzazione territoriale PRG vigente.

Inoltre, parte dell'area aziendale interessata dal progetto, ricade in zona di protezione ambientale del sito Natura 2000, istituita nel 2004 con l'area ZPS "Lago di Conza" codice IT8040007.



In particolare l'area oggetto di variazione di destinazione urbanistica ricade in un centro aziendale costituita da un insieme di fabbricati abitativi e manufatti di servizio esclusivo all'agricoltura dotati di strade interne di servizio, aree di sosta e parcheggio debitamente pavimentate, caditoie di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e condutture di convogliamento delle acque nere in una vasca imhoff posta al di fuori del perimetro aziendale come da allegata :

Planimetria d'insieme con urbanizzazioni e servizi (Enel ed Acquedotto Pugliese)



9: Reti e servizi esistenti

È evidente che, per quanto riportato sopra, la destinazione "agricola" nella quale ricade il lotto d'intervento ed il regime vincolistico richiamato cui esso è soggetto, precludono qualsiasi utilizzo di tipo produttivo, determinando una condizione di **non conformità urbanistica** dell'intervento di progetto rispetto al livello comunale di pianificazione.



6. PARAMETRI URBANISTICI DI VARIANTE

In via preliminare dopo l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale, sia evidenza la necessità di variare la destinazione d'uso di un manufatto esistente ed identificato catastalmente al foglio n. 3 particella 415 che possa ospitare un'attività artigianale. Nel complesso i parametri urbanistici descrittivi dell'intervento di progetto, risultano conformi ai corrispondenti parametri prescritti del P.R.G. vigente indicati parzialmente dall'art 34 del capo III (pag. 206 della Relazione e Normativa del PRG del Comune di Cairano) nonché dalla tavola di "Norme di Attuazione" che alla Zona "D" prescrive il rapporto di copertura pari a 1/5, le distanze dalla strada e dai confini pari a ml 10 e le restanti norme di attuazione ai sensi dell'art 27 della legge 865/71

Pertanto:

Accertato con la verifica preliminare (screening) redatta ai sensi dell'art 5 del Regolamento n. 1/2010 nel rispetto delle Linee Guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza approvate con DGR n. 814/2018, che pur ricadendo in aree protette, SIC e ZPS (Lago di Conza della Campania codice IT8040007) l'intervento che si va a proporre, non incide significativamente sul sito;

Verificato, che il vigente PRG, datato 1989, non ha mai dato corso all'attuazione delle zone produttive e quindi alcuna area è idonea urbanisticamente (D); (*Attestazione allegata e rilasciata dal responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Cairano*);

Valutata, da parte della proponente, la necessità di diversificare l'attuale indirizzo aziendale, in favore del proprio congiunto, sia per la ridotta capacità produttiva e quantitativa, sia per la creazione di nuovi sbocchi aziendali, da parte di componenti del nucleo familiare stesso;

Visti i grafici esecutivi, *dell'opificio esistente*, attualmente a servizio dell'azienda agricola, le dimensioni in pianta, l'altezza e gli spazi di competenza e le attuali urbanizzazioni, vedi report fotografico dell'esistente.

Rilevato che i grafici progettuali, le dimensioni in pianta e l'altezza sono esattamente le stesse, senza opere di alcuna natura, senza variazioni volumetriche, senza interventi manutentivi né di urbanizzazioni primarie, si ritiene dimensionare, secondo le norme urbanistiche vigenti, l'area a zona produttiva "D" nel rispetto dei limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati, nonché rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde, pubblico o a parcheggi, (vedasi tavola esecutiva INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "D1" IN C.DA PISCIOLO).



7. PARAMETRI TECNICI DI RIFERIMENTO

Pertanto, per i comuni con numero di abitanti inferiore a 10.000, i rapporti massimi di cui all'art. 17 della L. 765/67 e dall'art. 5 del DM 1444/68, per gli insediamenti produttivi sono definiti come espresso:

1. nei nuovi insediamenti di carattere produttivo (artigianali ad essi assimilabili, compresi nelle zone D, la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettiva, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti;
2. nei nuovi insediamenti a carattere direzionale e commerciale, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti deve corrispondere una quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quella di cui all'art. 18 della L. 765: 1 mq ogni venti mc)

Ne deriva che la scheda tecnica di riferimento dell'area omogenea in adozione, secondo la normativa vigente deve limitare i parametri tecnici così individuati

PARAMETRI GENERALI URBANISTICI X INSEGIAMENTI PRODUTTIVI

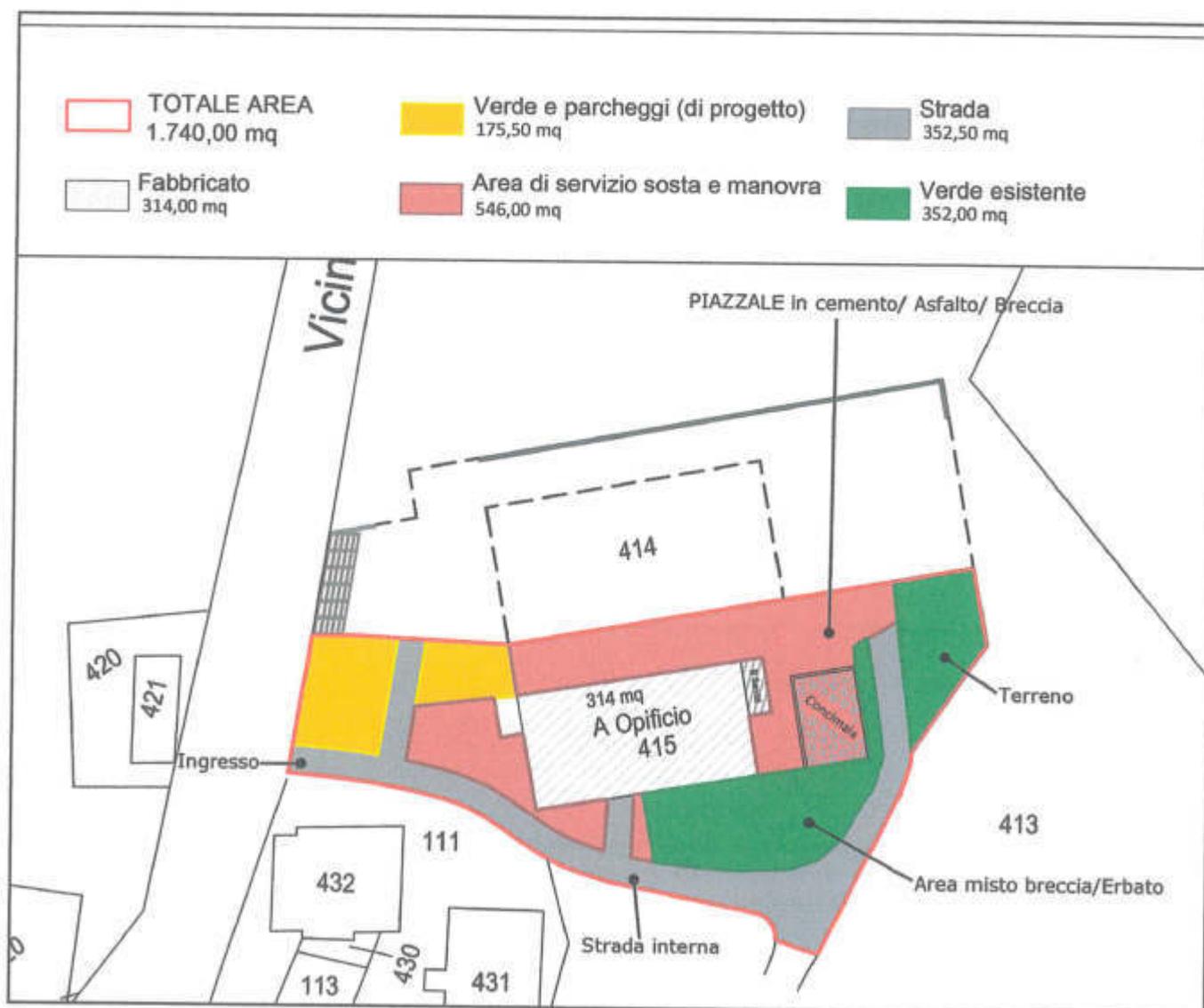
Art.17 e 18 Legge 765/67 art. 5 DM 1444/68

- a) Superficie da destinare a spazi pubblici, (escluse le parti viarie): non inferiore al 10% della superficie di zona omogenea Produttiva;
- b) Spazio per parcheggi: 1 mq ogni 20 mc = (se l'insediamento ha carattere direzionale ogni 100 mq di di pavimento 80 mq a verde pubblico di cui almeno 40 mq a parcheggi);
- c) Altezza nei limiti della zona omogenea "E" prevista dal PRG: 7,5 mt;
- d) Distanza dalle strade nei limiti di quella prevista dal vigente PRG dell'area omogenea preesistente Ml 10,00;
- e) Rapporto di copertura: nei limiti di 1/5 della superficie fondiaria utilizzabile per l'impianto produttivo;
- f) Lotto minimo: quello definito dal planivolumetrico (nel caso di specie l'edifici preesistente);



8 . DATI TECNICI DEL COSTRUIENDO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN CDA PISCIOLO - CAIRANO (AV)

L'area oggetto di pianificazione urbanistica per insediamento produttivo in località Pisciole del Comune di Cairano (AV), si estende per mq **1.740,00** e comprende il fabbricato di cui si chiede la variazione di destinazione d'uso con annesso manufatto prefabbricato poggiato sulla superficie pavimentata esistente, per spogliatoi e servizi.



10: Tipologia aree della zonizzazione



Pertanto:

- . superficie coperta fabb. : mq 314,00;
- . Volume : mc 994,30;
- . area a verde e parcheggi : mq 175,50;
- . strade interne di servizio : mq 352,50;
- . area di servizio, sosta e manovra : mq 545,60;
- . verde esistente pertinenziale : mq 352,20;

9. PARAMETRI URBANISTICI DI VARIANTE LOTTO "D1" IN C.DA PISCIOLO

- a) AREA LOTTO : superficie complessiva mq 1740,00;
- b) Area coperta opificio e servizi : mq 314,00;
lotto minimo < a 1/5 di 1740 : mq 348,00
- c) Verde e parcheggi : Totale mq 175,50;
superficie per standard verde+parcheggi > (10% mq 174,00)
- d) Verde esistente : mq 352,20;
- e) Altezza ml 4,00 (media) < 7,50

IL QUADRO RIASSUNTIVO DEI PARAMETRI E DEGLI INDICI
DELL'AREA PRODUTTIVA "D" LOCALIZZATA IN CAIRANO ALLA C.DA PISCIOLO
E' RIPORTATO NELLA SEGUENTE TABELLA RIASSUNTIVA FINALE



PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	
IN C.DA PISCIOLO - CAIRANO (AV)	
1.	SUPERFICIE TOTALE MQ 1.740,00;
2.	ALTEZZA MT 4,00
3.	STRADE A SERVIZIO INTERNO MQ 352,50
4.	AREA A VERDE E PARCHEGGIO MQ 175,50
5.	VERDE ESISTENTE: MQ 352,20
6.	AREA DI SERVIZIO, SOSTA E MANOVRA MQ 546,00
7.	FABBRICATO, MQ 314,00
8.	INDICE DI COPERTURA $314,00/1741,00 = 0,18 \lll 1/5$

PERTANTO,

- a) VERIFICATO IL RISPETTO AMBIENTALE DELL'HABITAT DI CUI ALLA NORMATIVA 92/43/CEE NONCHE' *L'INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA DELL'INTERVENTO*;
- b) ATTESTATO CHE L'AREA DI 1.740,00 MQ OGGETTO DI VARIAZIONE DI INDIRIZZO URBANISTICO, NON COMPORTA ALCUNA MODIFICA O OPERE EDILIZIE NÉ REALIZZAZIONE DI NUOVE URBANIZZAZIONI E SERVIZI;
- c) VERIFICATA LA POSSIBILITA' DI FAR RICORSO ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART 8 DEL DPR 160/2010 NON ESSENDO ATTIVA ALCUNA AREA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA;
- d) ACCERTATO CHE OLTRE ALLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE, ALCUN ALTRO PARAMETRO DEL VIGENTE PRG VIENE MODIFICATO, PER ASSENZA DI QUALSIASI VARIAZIONE EDILIZIA O TRASFORMAZIONE DEL SUOLO, IN PARTICOLARE LE NORME DEL RISCHIO SISMICO O GEOTECNICO,

SI CHIEDE L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA SITA IN C. DA PISCIOLO DI CUI AL GRAFICO ESECUTIVO ALLEGATO DA AREA PRETTAMENTE AGRICOLA AD AREA PRODUTTIVA "D" TALE DA CONSENTIRE LA VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO DA ANNESSO AGRICOLA AD ATTIVITA' PRODUTTIVA con i parametri di cui alla tabella:



PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	
IN C.DA PISCILOLO - CAIRANO (AV)	
1.	SUPERFICIE TOTALE MQ 1.740,00;
2.	ALTEZZA MT 4,00
3.	STRADE A SERVIZIO INTERNO MQ 352,50
4.	AREA A VERDE E PARCHEGGIO MQ 175,50
5.	VERDE ESISTENTE: MQ 352,20
6.	AREA DI SERVIZIO, SOSTA E MANOVRA MQ 546,00
7.	FABBRICATO, MQ 314,00
8.	INDICE DI COPERTURA $314,00/1741,00 = 0,18 \lll 1/5$

PERTANTO,

- a) VERIFICATO IL RISPETTO AMBIENTALE DELL'HABITAT DI CUI ALLA NORMATIVA 92/43/CEE NONCHE' *L'INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA DELL'INTERVENTO*;
- b) ATTESTATO CHE L'AREA DI 1.740,00 MQ OGGETTO DI VARIAZIONE DI INDIRIZZO URBANISTICO, NON COMPORTA ALCUNA MODIFICA O OPERE EDILIZIE NÉ REALIZZAZIONE DI NUOVE URBANIZZAZIONI E SERVIZI;
- c) VERIFICATA LA POSSIBILITA' DI FAR RICORSO ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART 8 DEL DPR 160/2010 NON ESSENDO ATTIVA ALCUNA AREA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA;
- d) ACCERTATO CHE OLTRE ALLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE, ALCUN ALTRO PARAMETRO DEL VIGENTE PRG VIENE MODIFICATO, PER ASSENZA DI QUALSIASI VARIAZIONE EDILIZIA O TRASFORMAZIONE DEL SUOLO, IN PARTICOLARE LE NORME DEL RISCHIO SISMICO O GEOTECNICO,

SI CHIEDE L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DELL'AREA SITA IN C. DA PISCILOLO DI CUI AL GRAFICO ESECUTIVO ALLEGATO DA AREA PRETTAMENTE AGRICOLA AD AREA PRODUTTIVA "D" TALE DA CONSENTIRE LA VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO DA ANNESSO AGRICOLO AD ATTIVITA' PRODUTTIVA con i parametri di cui alla tabella:



10.PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO E ZONIZZAZIONE

LOTTO "D1" INSEDIAMENTO IN C.DA PISCILOLO - CAIRANO (AV)

PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN C.DA PISCILOLO - CAIRANO (AV)

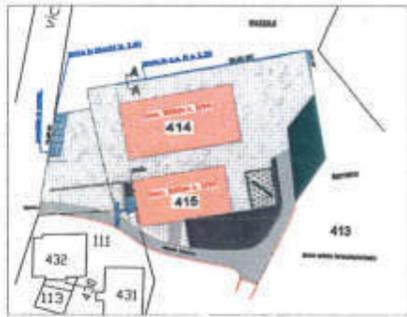
1. SUPERFICIE TOTALE MQ 1.740,00;
2. ALTEZZA MAX 4,00
3. STRADE interne di servizio MQ 352,50
4. AREA di servizio, sosta e manovra MQ 546,00
5. VERDE ESISTENTE pertinenziale: MQ 352,00
6. AREA A VERDE + PARCHEGGI : MQ 175,50
7. FABBRICATO : MQ 314,00
8. INDICE DI COPERTURA $314,00/1740 = 0,18$



Di cui alla presente zonizzazione:



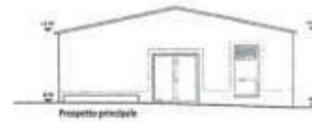
STATO DI FATTO



Pianimetria stato dei luoghi



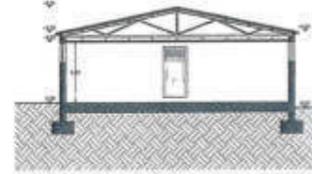
Pianta piano terra



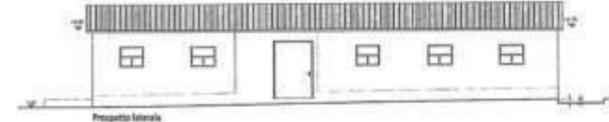
Prospetto principale



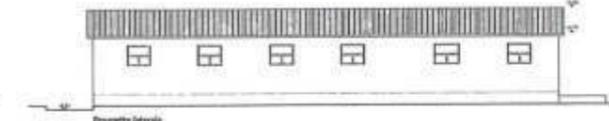
Prospetto retrostante



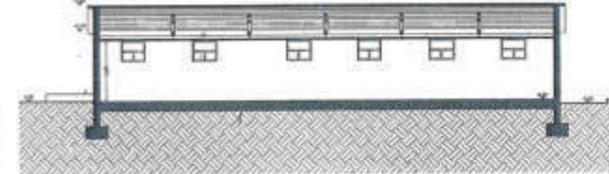
Sezione A-A'



Prospetto laterale



Prospetto laterale



Sezione B-B'



Fotografia stato di fatto



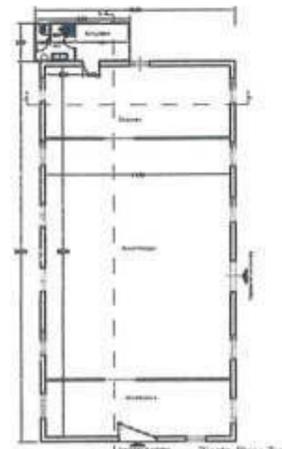
STATO DI PROGETTO



Pianimetria esecuzione



Pianta Copertura



Pianta Piano terra



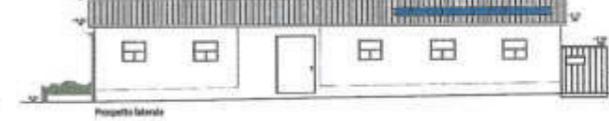
Prospetto principale



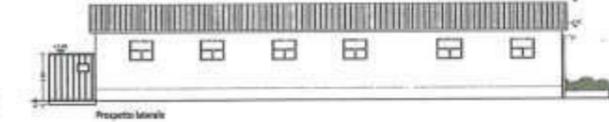
Prospetto retrostante



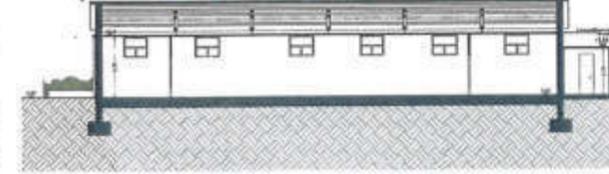
Sezione A-A'



Prospetto laterale



Prospetto laterale

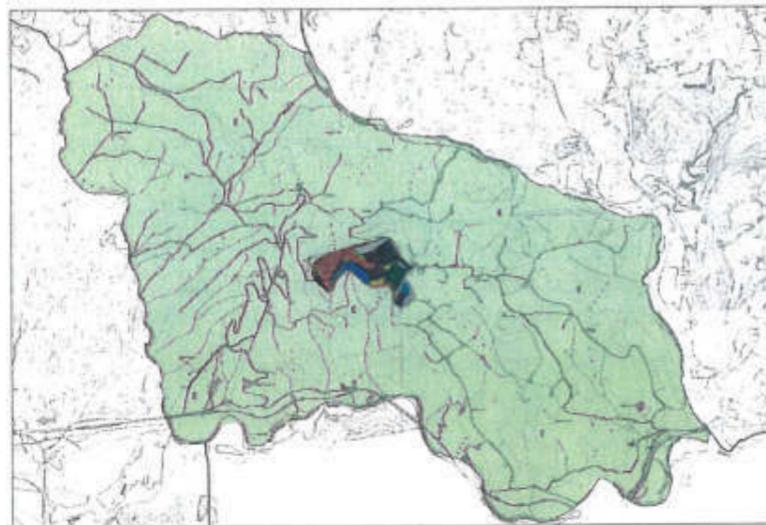


Sezione B-B'

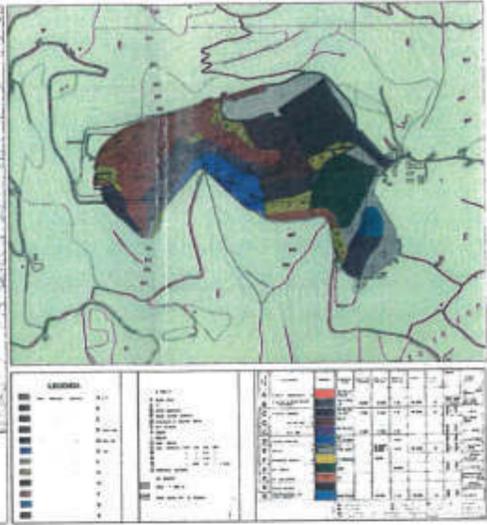


View rendering di progetto

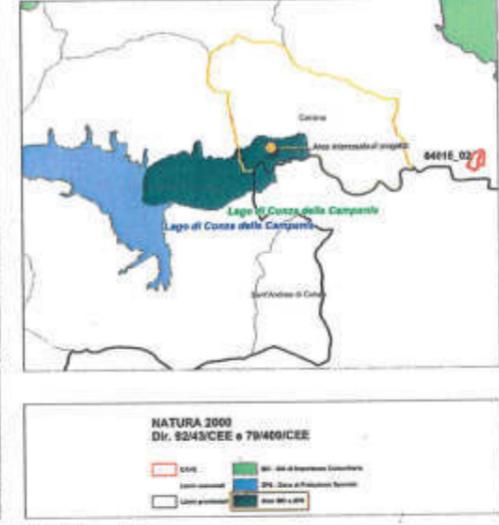




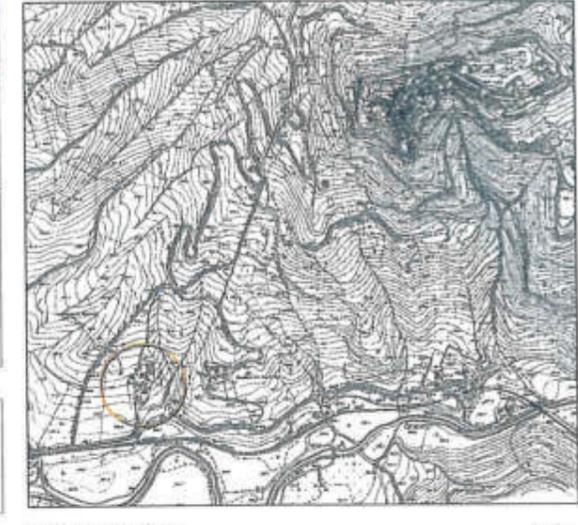
Realtà F.R.G. vigente



Realtà F.R.G. vigente con legenda e zonizzazione

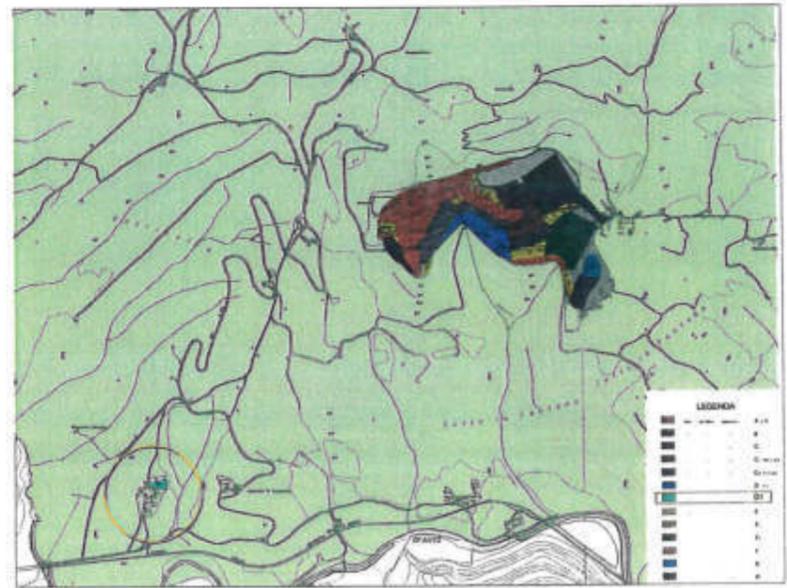


Visuale urbanistica "Vittoria 2007"

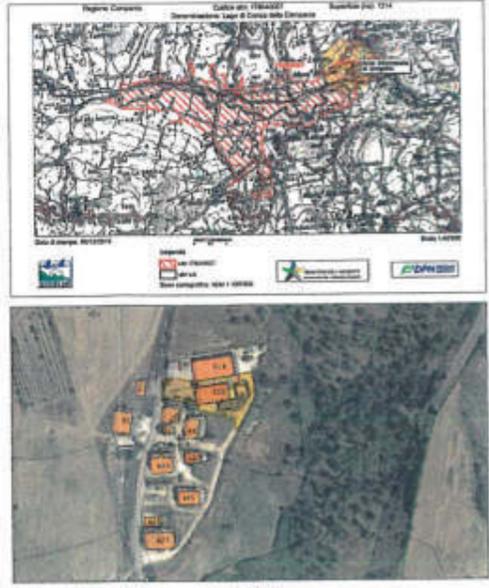


Stato geodetico/geometrico C.T.R.

Scala 1:500



Realtà F.R.G. vigente



Dettaglio in aerea con individuazione area di oggetto richiesto



Dettaglio di mappa catastale con individuazione area oggetto di richiesta



Zonizzazione DI e del Piccolo

Scala 1:500



COMUNE DI CAIRANO PROVINCIA DI AVELLINO

Cap. 83040 – Tel. 082737034 – Fax 082737209 – e-mail: info@comune.cairano.av.it

Prot. 1671

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta avanzata dal sig. DI DOMENICO ALFONSO, nato a Avellino il 25/01/1997 ed ivi residente alla Via Cimadoro n. 27 - C.F. DDMLNS97A27A509Z – intesa ad ottenere attestazione: a) sulla destinazione urbanistica delle aree site in contrada Pisciole di cui alle particelle 422 – 111 – 413 – 414 – 415 e 109 con eventuali vincoli urbanistici; b) le aree individuate nello strumento urbanistico vigente con destinazione a insediamenti produttivi (D) e se sono attive;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con delibera di C.C. n. 26 del 11/06/1985 e la variante al P.R.G. approvata con delibere di C.C. n. 44 del 13/05/1987 e n. 77 del 24/11/1989;

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che le aree individuate al foglio 3 particelle nn. 422, 111, 413, 414, 415 e 109 ricadono nell'ambito della zonizzazione del vigente piano Regolatore Generale, in Zona "E" con destinazione "AGRICOLA" i cui indici urbanistici prescritti sono: If= 0.03 mc/mq; Hmax = mt. 8.00; distanza dai confini mt. 10.00; distanza dalle strade mt.20.00. I vincoli esistenti per dette aree sono: Normativa per l'edilizia (DPR 380/2001); Normativa per le costruzioni (DM 17/01/2018); Rischio sismico (LS 64/1974 - DM 17/01/2018 - LR 9/1983 - DGR 5447/2002); Vincolo rete Natura 2000 (Direttiva 92/43/CEE - Direttiva 2009/147/CE - DGR 1516/2009 - DPGR 9/2010); Distanze dalla strade (DPR 495/1992); Distanze dai corsi d'acqua (RD 523/1904 - LS 431/1985).

Che nell'ambito della zonizzazione del vigente piano Regolatore Generale le aree individuate con destinazione PIP sono quelle attualmente censite con parte della particella n. 387 e per l'intera della n. 388 del foglio catastale n. 15 (all'origine dell'individuazione urbanistica identificate rispettivamente come parte della n. 84 e l'intera della n. 83 medesimo foglio n. 15) in quanto già ricadenti in Zona "D" con destinazione "PIP" i cui indici urbanistici prescritti sono: If= ---; Rc = 1/5; Hmax = ---; distanza dai confini mt. 10.00; distanza dalle strade mt. 10.00. Dette aree sono ora definite giurisprudenzialmente come c.d. "Zona Bianca" soggetta alla disciplina dell'art. 9 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 in quanto il vincolo preordinato all'esproprio è decaduto;

Che alla data odierna, sull'intero territorio comunale, non è stato realizzato nessun insediamento produttivo.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso consentito.

Cairano, 24 settembre 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ing. Michele Squarciafico

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di AVELLINO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

DI GUGLIELMO TERESA



RMMG72

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	CAIRANO (AV) CONTRADA PISCIOLO CAP 83040
Indirizzo PEC	teresa.diguglielmo@pec.agritel.it
Numero REA	AV - 133610
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	DGGTRS49C44A284B
Partita IVA	00438910648
Forma giuridica	impresa individuale
Data iscrizione	16/10/1996
Data ultimo protocollo	21/11/2014
Titolare di impresa individuale	DI GUGLIELMO TERESA

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	02/01/1979
Attività agricola	coltivazione mista di cereali ed altri seminativi. coltivazione di ortaggi e ortocolture specializzate. prestazioni con macchine agricole e moto aratura.
Codice ATECO	01.11.4
Codice NACE	01.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 31/12/2019	1
Titolari di cariche	1
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	si

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Altri atti	-
------------	---

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Titolari di cariche o qualifiche	2
4 Attività, albi ruoli e licenze	3
5 Aggiornamento impresa	4

1 Sede

Indirizzo Sede	CAIRANO (AV) CONTRADA PISCIOLO CAP 83040
Indirizzo PEC	teresa.diguglielmo@pec.agritel.it
Partita IVA	00438910648
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	AV - 133610

2 Informazioni costitutive

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: DGGTRS49C44A284B Data di iscrizione: 16/10/1996 Sezioni: Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale)
-------------------------	--

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: DGGTRS49C44A284B
del Registro delle Imprese di AVELLINO
Precedente numero di iscrizione: AV-1997-147437
Data iscrizione: 16/10/1996

sezioni

Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 16/10/1996
Coltivatore diretto

3 Titolari di cariche o qualifiche

Titolare Firmatario	DI GUGLIELMO TERESA
----------------------------	---------------------

Titolare Firmatario
DI GUGLIELMO TERESA

residenza

Nata a ANDRETTA (AV) il 04/03/1949
Codice fiscale: DGGTRS49C44A284B
CAIRANO (AV)
CONTRADA PISCILO CAP 83040

carica

titolare firmatario

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	02/01/1979
Attività agricola	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI. COLTIVAZIONE DI ORTAGGI E ORTOCOLTURE SPECIALIZZATE. PRESTAZIONI CON MACCHINE AGRICOLE E MOTO ARATURA.

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 02/01/1979

attività agricola

COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
COLTIVAZIONE DI ORTAGGI E ORTOCOLTURE SPECIALIZZATE.
PRESTAZIONI CON MACCHINE AGRICOLE E MOTO ARATURA.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 01.11.4 - coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 02/01/1979

Codice: 01.61 - attività di supporto alla produzione vegetale
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 04/02/2000

Codice: 01.13.1 - coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 20/03/2002

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
(Dati rilevati al 31/12/2019)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	0	0	0	0	0
Indipendenti	1	1	1	1	1
Totale	1	1	1	1	1

Addetti nel comune di CAIRANO (AV)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	0	0	0	0	0
Indipendenti	1	1	1	1	1
Totale	1	1	1	1	1

5 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

21/11/2014

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di AVELLINO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

**WATTA BIKE DI ALFONSO DI
DOMENICO S.A.S.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CAIRANO (AV) VIA CIMADORO 27 CAP 83040
Indirizzo PEC	wattabike@pec.it
Numero REA	AV - 188787
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	08167711210
Forma giuridica	societa' in accomandita semplice

*La presente visura di evasione è fornita unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto
digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it*

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by LUCA PEROZZI
Date: 2020.05.15 09:20:19 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di AVELLINO



Indice

1 Informazioni da patti sociali	2
2 Informazioni patrimoniali	3
3 Soci e titolari di cariche o qualifiche	3
4 Attività, albi ruoli e licenze	4
5 Sede ed unità locali	5
6 Storia delle modifiche dal 12/05/2020 al 12/05/2020	6

1. Informazioni da patti sociali

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 08167711210 Data di iscrizione: 18/11/2019 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 11/09/2015
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': - LA PRODUZIONE E L'ASSEMBLAGGIO DI: BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA, TANDEM, BICICLETTE A TRE O QUATTRO RUOTE ELETTRICHE, CARROZZINE ELETTRICHE PER ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 08167711210
del Registro delle Imprese di AVELLINO
Data iscrizione: 18/11/2019

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 17/09/2015

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 11/09/2015

durata della società

Data termine: 31/12/2050
con proroga tacita di anno in anno

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2015

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':
- LA PRODUZIONE E L'ASSEMBLAGGIO DI: BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA, TANDEM, BICICLETTE A TRE O QUATTRO RUOTE ELETTRICHE, CARROZZINE ELETTRICHE PER INVALIDI, BICICLETTE ELETTRICHE DA LAVORO PERSONALIZZATE, SCOOTER ELETTRICI, MOTORI MARINI ELETTRICI, BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA CON PANNELLI SOLARI, VEICOLI ELETTRICI IN GENERE CON CARICA A BATTERIA, BICICLETTE A FORZA MUSCOLARE;
- LA COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, ANCHE TRAMITE E-COMMERCE E PER CORRISPONDENZA, IN ITALIA E ALL'ESTERO, DEI PRODOTTI DI CUI SOPRA.
LA SOCIETA', QUANDO L'ORGANO AMMINISTRATIVO LO RITENGA NECESSARIO E/O UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, E COMUNQUE IN VIA NON PREVALENTE MA ESCLUSIVAMENTE ACCESSORIA E STRUMENTALE ALLE ATTIVITA' DI CUI SOPRA, POTRA':
- EFFETTUARE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE (MA QUESTE ULTIME NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO), IVI COMPRESI L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, LA VENDITA, LA LOCAZIONE (CON ESCLUSIONE DEL LEASING ATTIVO) DI MOBILI, AZIENDE ED IMMOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI, COMPRESA LA FACOLTA' DI PRENDERE IN FITTO AZIENDE

GIA' ESISTENTI ED EVENTUALMENTE DARE IN FITTO A TERZI, ANCHE SINGOLARMENTE, LE AZIENDE POSSEDUTE O CONDOTTE E DI STIPULARE CONTRATTI DI FRANCHISING; SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE LE ATTIVITA' DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE, LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO E DI ESERCIZIO DEL CREDITO E COMUNQUE LE ATTIVITA' VIETATE O RISERVATE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE PRESENTE E FUTURA;

- ASSUMERE E CONCEDERE PARTECIPAZIONI, ANCHE AZIONARIE, INTERESSENZE O QUOTE IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE NAZIONALI OD ESTERE AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, CON L'OSSERVANZA DEI LIMITI DISPOSTI DALL'ART. 2361 C.C.; TALE ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI NON POTRA' ESSERE FATTA AI FINI DELLA COLLOCAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI STESSE PRESSO TERZI, ENTI E SOCIETA';
- RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO, CONCEDERE AVALLI, FIDEIUSSIONI, IPOTECHE ED ALTRE GARANZIE REALI E PERSONALI NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E PER OPERAZIONI CONNESSE ALL'OGGETTO SOCIALE, IL TUTTO IN VIA STRUMENTALE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO;
- BENEFICIARE DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI, I CONTRIBUTI ED I FINANZIAMENTI PREVISTI DA NORME EMANATE ED EMANANDE INTERNE, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI, ANCHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI GIOVANILI E/O SVOLTE NELLE AREE DELL'UNIONE EUROPEA INDIVIDUATE CON L'OBBIETTIVO 1 E 2 NEI PROGRAMMI COMUNITARI, NONCHE' NELLE AREE DEFINITE DEPRESSE O SVANTAGGIATE O DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA. IL TUTTO NELL'OSSERVANZA DELLE NORME DETTATE DALLA LEGGE E SOTTO LA CONDIZIONE DEL RILASCIO DI EVENTUALI AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI PREVISTE DALLE NORME, DELL'ISCRIZIONE IN SPECIALI ALBI OVVERO DEL CONSEGUIMENTO DI SPECIALI ABILITAZIONI CHE FOSSERO RICHIESTE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' RISERVATE AI SENSI DELLA ATTUALE O FUTURA NORMATIVA.

Poteri

poteri associati alla carica di Socio Accomandatario

L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E LA SUA LEGALE RAPPRESENTANZA SPETTANO AL SOCIO ACCOMANDATARIO GERENTE DI DOMENICO ALFONSO IL QUALE POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE OCCORRENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESSENDO INVESTITO DELLA FIRMA SOCIALE DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI RISULTANTI DAL BILANCIO SARANNO DIVISI TRA I SOCI IN PROPORZIONE DELLA QUOTA DI CAPITALE DA CIASCUNO DI ESSI APPORTATA. NELLA STESSA MISURA I SOCI SOPPORTERANNO LE EVENTUALI PERDITE, FERMA RESTANDO LA RESPONSABILITA' DEI SOCI ACCOMANDANTI ALLA SOLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE.

2 Informazioni patrimoniali

Conferimenti

Valore nominale dei conferimenti in Euro 5.000,00

3 Soci e titolari di cariche o qualifiche

Socio Accomandatario
Socio Accomandante

DI DOMENICO ALFONSO
FRIERI ANGELA TERESA

Rappresentante dell'impresa

Socio Accomandatario
DI DOMENICO ALFONSO

Rappresentante dell'impresa
Nato a AVELLINO (AV) il 25/01/1997
Codice fiscale: DDMLNS97A25A509Z
CAIRANO (AV) VIA CIMADORO 27 CAP 83040

domicilio

carica

socio accomandatario
Nominato con atto del 11/09/2015
Data iscrizione: 17/09/2015

proprietà della quota

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE E' DI EURO 3000,00 IN RAGIONE DI 1 / 1
TIPO DIRITTO: PROPRIETA'
COGNOME / DENOM.: DI DOMENICO
CODICE FISCALE: DDMLNG97A25A509Z
NOME: ALFONSO
DATA DI NASCITA: 25/01/1997
SESSO: M
CITTADINANZA: I
Quota: 3.000,00
Valuta: Euro

quota

Socio Accomandante
FRIERI ANGELA TERESA

Nata a CAIRANO (AV) il 13/04/1973
Codice fiscale: FRRNLT73D53B367O
CAIRANO (AV) VIA CIMADORO 27 CAP 83040

domicilio

carica

socio accomandante
Nominato con atto del 11/09/2015
Data iscrizione: 17/09/2015

proprietà della quota

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE E' DI EURO 2000,00 IN RAGIONE DI 1 / 1
TIPO DIRITTO: PROPRIETA'
COGNOME / DENOM.: FRIERI
CODICE FISCALE: FRRNLT73D53B367O
NOME: ANGELA TERESA
DATA DI NASCITA: 13/04/1973
SESSO: F
CITTADINANZA: I
Quota: 2.000,00
Valuta: Euro

quota

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	2
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	24/10/2019
Attività prevalente	FABBRICAZIONE E MONTAGGIO DI BICICLETTE (COMPRESO PARTI E ACCESSORI)

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 24/10/2019

attività prevalente esercitata dall'impresa

FABBRICAZIONE E MONTAGGIO DI BICICLETTE (COMPRESO PARTI E ACCESSORI)

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 47.91.1 - commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

attività esercitata nella sede legale

COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE) DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA E RICAMBI

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 47.91.1 - commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 24/10/2019

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
(Dati rilevati al 31/12/2019)

	IV trimestre
Dipendenti	1
Indipendenti	1
Totale	2

Albi e Ruoli

Registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

(fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero iscrizione: IT19120000011882

Data iscrizione: 04/12/2019

Profilo: impresa che fabbrica aee recanti il proprio nome e le commercializza sul mercato nazionale

Profilo: impresa che rivende sul mercato nazionale aee prodotte da altri fornitori

Profilo: impresa che immette sul mercato nazionale aee di paesi terzi o altri stati membri

Registro dei produttori di pile e accumulatori

(fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero iscrizione: IT19120P00005883

Data iscrizione: 04/12/2019

Categoria: accumulatori industriali

5 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	CAIRANO (AV) VIA CIMADORO 27 CAP 83040
Indirizzo PEC	wattabike@pec.it
Partita IVA	08167711210
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	AV - 188787
Unita' Locale n. AV/2	VIA CONTRADA PISCILOLO 1 CAIRANO (AV) CAP 83040
Unita' Locale n. AV/3	CONTRADA PIANO SAN VITO SNC CONZA DELLA CAMPANIA (AV) CAP 83040

Sede

impresa di provenienza

Provincia di provenienza: NAPOLI

Numero repertorio economico amministrativo: NA - 937508

Sedi secondarie ed unità locali

Unita' Locale n. AV/2

Ufficio Amministrativo

Data apertura: 08/04/2019

indirizzo

CAIRANO (AV)

VIA CONTRADA PISCILOLO 1 CAP 83040

Attività esercitata

UFFICIO AMMINISTRATIVO

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 47.91.1 - commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. AV/3

indirizzo

Sede Operativa
Data apertura: 11/05/2020
CONZA DELLA CAMPANIA (AV)
CONTRADA PIANO SAN VITO SNC CAP 83040
FABBRICAZIONE E MONTAGGIO DI BICICLETTE (COMPRESI PARTI E ACCESSORI)
Segnalazione certificata di inizio attività in data 11/05/2020
Presentata presso COMUNE

*Attività esercitata
denuncia attività*

6 Storia delle modifiche dal 12/05/2020 al 12/05/2020

Protocolli evasi

Anno 2020

1

**Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese di
AVELLINO**

**Protocollo n. 9160/2020
del 12/05/2020**

moduli

S2 - modifica società, consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.
S5 - inizio, modifica, cessazione di attività nella sede legale
UL - apertura modifica cessazione di unità locale o aziendale
Numero modelli: 1
C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate

atti

• **altri atti**
Data atto: 11/05/2020
Data iscrizione: 15/05/2020
altra forma

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**
Notaio: CORONA ALESSANDRA
Numero repertorio: 1803
Località: AVELLINO (AV)

**Informazioni Comunicazione
Unica altri Enti**

**Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente**

Codice: 30.92.10 - fabbricazione e montaggio di biciclette
Data riferimento: 26/11/2019

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 12/05/2020

Data effetto: 11/05/2020

• **variazione dell' attivita' prevalente dell' impresa**

VALORE PRECEDENTE: COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE) DI BICICLETTE A
PEDALATA ASSISTITA E RICAMBI

• **D'ufficio**

• **apertura unita' locale**

CONZA DELLA CAMPANIA (AV) CNT PIANO SAN VITO SNC

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di marzo, con la presente scrittura redatta in duplice copia, tra le parti :

La Sig.ra **De Guglielmo Teresa**, nata ad Andretta (AV) il 04.03.1949 e residente in Cairano (AV) alla Contrada Pisciolò n. 2, C.F. DGG TRS 49C44 A284B, denominato COMODANTE

e

il Sig. **Di Domenico Alfonso**, nato in Avellino (AV) il 25.01.1997, residente in Lioni (AV) alla Contrada Pisciola snr, C.F. DDM LNS 97A25 A509Z (nipote) denominato COMODATARIO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. La Sig.ra Di Guglielmo Teresa, COMODANTE concede in comodato d'uso gratuito ad uso artigianale al nipote **Di Domenico Alfonso**, rappresentante dell'Impresa Watta Bike s.a.s. , COMODATARIO che accetta per sé il seguente fabbricato ubicato in Cairano (AV), C.da Pisciola snc e censito al catasto fabbricati del Comune di CAIRANO (AV) come segue:

- a) Immobile ad uso deposito censito nel Comune Catastale di Cairano (AV) al Foglio 3 -
- Particella **415** Sub **2** - Categoria Catastale **C/2** - Classe **1**
Consistenza **277** - Rendita **€ 243,20** e l'area di pertinenza del fabbricato adibito ad attività artigianale

Il contratto è a tempo indeterminato con decorrenza dal 15/03/2021. Il comodatario, in caso di cessazione del contratto, si obbliga alla restituzione del fabbricato in oggetto alla comodante al quale, in ogni caso, nell'ipotesi di sopravvenuta ed urgente necessità, è concesso di richiederne l'immediato rilascio.

2. Il comodatario dichiara che il fabbricato e l'area di che trattasi sono conformi alle caratteristiche ed alle condizioni indicate in premessa ed idonei all'uso pattuito, e si impegnano a riconsegnarlo alla scadenza nelle medesime condizioni, salvo il deperimento d'uso.
3. È fatto espresso divieto alla comodatario di cedere il contratto senza il consenso scritto del comodante, o di concedere a terzi, a qualsiasi titolo, il godimento del fabbricato. Inoltre il comodatario si obbliga ad utilizzare i beni unicamente per la loro destinazione artigianale e di non destinarli ad usi o attività diverse da quelle indicate.
4. Le spese necessarie per la manutenzione ordinaria del fabbricato nonché quelle relative alla gestione comprese le utenze saranno a carico del comodatario mentre quelle di natura straordinaria resteranno a carico della comodante.

5. Le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario restano acquisite alla comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante, salvo sempre per quest'ultimo il diritto di pretendere dal comodatario il ripristino dei locali nello stato in cui questi li ha ricevuti. La mutata destinazione d'uso dei locali o l'esecuzione dei lavori in contrasto con le norme urbanistico-edilizie produrranno ipso jure, la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario. Il silenzio o l'acquiescenza del comodante al mutamento d'uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessazione del contratto, che eventualmente avvengano, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del comodatario.
6. Il comodante potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i locali oggetto del presente contratto previo preavviso al comodatario.
7. Il comodatario esonera espressamente la comodante da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possono derivargli da fatti non imputabili alla sua persona nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi ed è direttamente responsabile verso la comodante ed i terzi dei danni causati per sua colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso degli immobili.
8. L'inadempienza da parte del comodatario di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà ipso jure la sua risoluzione.
9. Qualunque altra modifica al presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata se non mediante atto scritto.
10. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate da leggi speciali in materia di comodato, in quanto applicabili. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile o comunque alle norme vigenti ed agli usi locali.
11. Tutte le spese del presente atto, oneri di registrazione compresi, sono a carico del comodatario.
12. Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro dove il comodante ha il proprio domicilio.
13. Il comodante e il comodatario si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi col rapporto di comodato ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Letto, approvato e sottoscritto

Lioni, li 15.03.2021

IL COMODANTE

De Guglielmo Teresa

Di Guglielmo Teresa

IL COMODATARIO

Di Domenico Alfonso

Alfonso Di Domenico

CONFERIMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE

La sottoscritta Di Guglielmo Teresa, nata in Andretta (AV) il 04/03/1949 e residente a Cairano (AV) alla C.da Pisciole n. 2, cod. fisc. DGGTRS49C44A284B, in qualità di proprietaria, conferisce al Geom. Trulio Giovanni, con studio in Lioni (AV) al Viale IV Novembre n. 22, **l'incarico professionale di progettista/rilevatore, per progetto di massima, permesso di costruire per il fabbricato ad uso deposito agricolo, sito in Cairano alla C.da Pisciole snc, individuato in catasto al foglio n. 3, particella n. 415 sub 2** e di effettuare tutte le prestazioni tecniche conseguenziali o connesse al tale incarico. Resta inteso che l'incarico darà luogo al compenso come previsto dalla "Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del Geometra di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 144 e successive modifiche".

Lioni, li 08/03/2021

Il Fede

Di Guglielmo Teresa
Di Guglielmo Teresa

Nel sottoscrivere la presente lettera d'incarico la sottoscritta dichiara di averne ricevuta e trattenuta copia

Il Fede

Di Guglielmo Teresa
Di Guglielmo Teresa

Per accettazione dell'incarico

Trulio Giovanni
Geom. Trulio Giovanni



Cognome... DI GUGLIELMO
 Nome... TERESA
 nato il... 04.03.1949
 (atto n... 24 P... 1 S... A/1949)
 a... ANDRETTA (AV)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... CAIRANO (AV)
 Via... CONTRADA PISCILOLO, 2
 Stato civile... CONIUGATA
 Professione... COLTIVATRICE DIRETTA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,70
 Capelli... Castani
 Occhi... Castani
 Segni particolari... N.N.



Firma del titolare

Teresa Di Guglielmo

CAIRANO

Impronta del dito
Indice sinistro

08.07.2016

Di Guglielmo



Scade il 04.03.2027
 SISTRI: Euro 5,2



AV 2403359

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CAIRANO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AV 2403359

DI

DI GUGLIELMO

TERESA

LEGGE REGIONALE N. 59 DEL 29/12/2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46/47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto geom. TRULIO GIOVANNI, nato a Teora (AV) il 31/08/1962, con studio in Lioni (AV) al Viale IV Novembre n. 22, cod. fisc. TRLGNN62M31L102Y, iscritto al collegio dei geometri della provincia di Avellino al n. 2367, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra DI GUGLIELMO TERESA, nata in Andretta (AV) il 04/03/1949 e residente a Cairano (AV) alla C.da Pisciole n. 2, cod. fisc. DGGTRS49C44A284B, **per progetto di massima, permesso di costruire per il fabbricato ad uso deposito agricolo**, individuato in catasto al foglio n. 3, particella n. 415 sub 2 di cui al citato procedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 25 della legge 1/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 403/1998,

DICHIARA

In conformità dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 59 del 29/12/2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che la sig. Di Guglielmo Teresa ha provveduto al pagamento delle correlate spettanza.

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Lioni, li 16/03/2021

Il Fede
Geom. Trulio Giovanni





Al Comune di CAIRANO <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> V	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	
Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____ PEC / Posta elettronica _____	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
(L.R 28.12.2009, n. 19)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome <u>DI GUGLIELMO</u>	Nome <u>TERESA</u>
codice fiscale <u>D G G T R S 4 9 C 4 4 A 2 8 4 B</u>	
nato a <u>ANDRETTA</u>	prov. <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> V stato <u>ITALIA</u>
nato il <u>0 4 0 3 1 9 4 9</u>	
residente in <u>CAIRANO</u>	prov. <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> V stato <u>ITALIA</u>
indirizzo <u>CONTRADA PISCIOLO</u>	n. <u>2</u> C.A.P. <u>8 3 0 4 0</u>
PEC/ posta elettronica certificata _____	
Telefono fisso _____	Fax. _____ cell. _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di _____	
della ditta/società _____	
con codice fiscale _____	
partita IVA _____	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. _____ n. _____
con sede in _____	prov. _____ stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
posta elettronica certificata _____	
Telefono _____	Fax. _____ cell. _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
 codice fiscale []
 nato a _____ prov. [] [] stato _____
 nato il []
 residente in _____ prov. [] [] stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [] [] [] [] [] []
 PEC/ posta elettronica certificata _____
 Telefono fisso _____ Fax. _____ cell. _____

CHIEDE

a) Qualificazione pratica dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001
- a.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

- a.3 **intervento realizzato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**
- a.4 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art.14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
 - alla densità edilizia (specificare) _____
 - all'altezza (specificare) _____
 - alla distanza tra i fabbricati (specificare) _____
 - alla destinazione d'uso (specificare) _____
- a.5 **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla
 - a.5.1 **titolo unico** n. _____ del []
 - a.5.2 **permesso di costruire** n. _____ del []
 - a.5.3 **segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire**
 n. _____ del []

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP la presente richiesta riguarda:

- a.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- a.7 permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'articolo 28-bis, d.P.R. n. 380/2001
- a.8 interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della l.r. n. 15/2000 e l.r.19/09
- a.9 realizzazione di parcheggi in aree libere, ai sensi della l.r. n. 19/2001
- a.10 mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della l.r. n. 19/2001
- a.11 piano casa, ai sensi della l.r. n. 19/2009
- a.11.1 interventi di ampliamento (articolo 4)
- a.11.2 interventi di demolizione e ricostruzione (articolo 5)
- a.11.3 interventi edilizi in zona agricola (art. 6-bis)
- a.11.4 riqualificazione di aree urbane degradate (articolo 7)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in CONTRADA PISCILOLO n. SNC
(via, piazza, ecc.)

scala _____ piano TERRA interno _____ C.A.P. 8 3 0 4 0
(se presenti)

foglio n. 3 map. 415 sub. 2 sez. _____ sez. urb. _____

censito al catasto

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso NON RESIDENZIALE

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate(*) LAT: 40.90° LONG: 15.37°

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 non riguardano parti comuni
- d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹
- d.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto.

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- e.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- e.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- e.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- e.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- e.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. _____ del
- e.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n. 02 del
- e.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. _____ del
- e.(1-2).4 comunicazione edilizia n. _____ del
(art. 26 l. n. 47/1985)
- e.(1-2).5 condono edilizio n. _____ del
- e.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. _____ del
- e.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____ del
- e.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del
- e.(1-2).9 comunicazione di inizio dei lavori asseverata n. _____ del
- e.(1-2).10 comunicazione edilizia libera n. _____ del
- e.(1-2).11 altro Perm. Costr. n. _____ del
- e.(1-2).12 primo accatastamento
- e.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi
- che, inoltre
- e.2.4 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____
con pratica n. _____ del

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione:

f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scoppio di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

i.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

i.3.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.3.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

i.3.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione (*)

i.3.2.2.1 **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

i.3.2.2.2 **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

j) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

k) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

III/ Dichiarante/i

DI GUGLIELMO TERESA

15 | 03 | 2021

M. Guglielmo Teresa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di COMUNE DI CAIRANO

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input checked="" type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001



Pratica edilizia _____

del

Protocollo: _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare - sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

in qualità di (*) _____ della ditta / società (*) _____

con codice fiscale /
p. IVA (*)

nato a _____ prov. stato _____

nato il

Residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso/cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Aggiungi

Rimuovi

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **TRULIO GIOVANNI TECNICO RILEVATORE**

codice fiscale **T R L G N N 6 2 M 3 1 L 1 0 2 Y**

nato a **TEORA** prov. **A V** stato **ITALIA**

nato il **3 1 0 8 1 9 6 2**

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in **LIONI** prov. **A V** stato **ITALIA**

indirizzo **VIALE IV NOVEMBRE** n. **22** C.A.P. **8 3 0 4 7**

Iscritto all'ordine/collegio **GEOMETRI** di **AVELLINO** al n. **2 3 6 7**

Telefono _____ fax _____ cell. **3280519376**

posta elettronica certificata _____



Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dai progetti sta delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

(segue) **TECNICI INCARICATI**

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dai progetti sta delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____

(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____

prov. _____

stato _____

nato il _____

residente in _____

prov. _____

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

con studio in _____

prov. _____

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____

di _____

al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale/p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

prov. _____

n. _____

con sede in _____

prov. _____

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione _____

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____

fax _____

cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Aggiungi

Rimuovi

IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale _____	
codice fiscale / p. IVA	<input type="text"/>
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. <input type="text"/> n. <input type="text"/>
con sede in _____	prov. <input type="text"/> stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. <input type="text"/>
il cui legale rappresentante è _____	
codice fiscale	<input type="text"/>
nato a _____	prov. <input type="text"/> stato _____
nato il	<input type="text"/>
telefono _____	fax _____ cell. _____
PEC / posta elettronica _____	
	<i>Firma per accettazione incarico</i>

Dati per la verifica della regolarità contributiva

<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____	codice impresa n. <input type="text"/>	codice cassa n. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____	Matr./Pos. Contr. n. <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____	codice impresa n. <input type="text"/>	pos. assicurativa territoriale n. <input type="text"/>

Aggiungi **Rimuovi**

Data e luogo

Il/la Dichiarante/i

DI GUGLIELMO TERESA

Di Guglielmo Teresa



Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome TRULIO GIOVANNI TECNICO RILEVATORE

codice fiscale TR L G N N 6 2 M 3 1 L 1 0 2 Y

nato a TEORA prov. A V stato ITALIA

nato il 3 1 0 8 1 9 6 2

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in LIONI prov. A V stato ITALIA

indirizzo VIALE IV NOVEMBRE n. 22 C.A.P. 8 3 0 4 7

iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di AVELLNO al n. 2 3 6 7

Telefono _____ fax: _____ cell. 3280519376

posta elettronica certificata _____

N.B. : I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

- che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento
- 1.1** **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1** costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- 1.1.2** urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 1.1.3** realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
- 1.1.4** installazione di torri e tralci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- 1.1.5** installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti.
- 1.1.6** Interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- 1.1.7** realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
- 1.2** **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.3** **Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni**
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4** **Permesso di costruire convenzionato (articolo 28-bis, d.P.R. n. 380/2001)**
- 1.5** **Opere edilizie straordinarie di cui alla l.r. n. 19/2009 (piano casa)**
- 1.5.1** **interventi straordinari di ampliamento (articolo 4) e in particolare**
- 1.5.1.1** **ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente per edifici residenziali uni-bifamiliari, edifici con volumetria non superiore a 1.500 mc o edifici residenziali composti da non più di tre piani fuori terra oltre all'eventuale piano sottotetto (articolo 4, comma 1)**
- 1.5.1.2** **modifica della destinazione d'uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento (articolo 4, comma 3)**

1.5.1.3 realizzazione di opere interne finalizzate all'utilizzo dei volumi esistenti nell'ambito dell'attività autorizzata, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso, su edifici non residenziali destinati ad attività produttive, commerciali, turistico-ricettive e di servizi all'interno di unità immobiliari aventi una superficie non superiore a 1500 mq (articolo 4, comma 7)

1.5.2 **interventi straordinari di demolizione e ricostruzione (articolo 5) e in particolare**

1.5.2.1 aumento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente degli edifici residenziali per interventi di demolizione e ricostruzione da realizzarsi all'interno dell'area di pertinenza in cui è ubicato il fabbricato (articolo 5, comma 1)

1.5.2.2 ricostruzione a parità di volume dell'edificio esistente mantenendo le distanze da edifici fronteggianti (articolo 5, comma 8)

1.5.3 **interventi edilizi in zona agricola (articolo 6-bis) e in particolare**

1.5.3.1 mutamento di destinazione d'uso di immobili o loro parti per uso residenziale del nucleo familiare del dell'imprenditore agricolo per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola, compreso strutture agrituristiche, che non determinino nuova edificazione e che non comportino consumo di suolo (articolo 6-bis, comma 1)

1.5.3.2 ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente o demolizione e ricostruzione con incremento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente, con l'obbligo di destinare non meno del venti per cento della volumetria esistente ad uso agricolo (articolo 6-bis, comma 2)

1.5.3.3 realizzazione di nuove costruzioni ad uso produttivo nella misura massima di 0,03 mc/mq di superficie aziendale (articolo 6-bis, comma 5)

1.5.4 **riqualificazione di aree urbane degradate (articolo 7) e in particolare**

1.5.4.1 mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi di un edificio non superiore a 10.000 mc destinato prevalentemente a uffici e residenze o alloggi di servizio, con una previsione a edilizia convenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio (articolo 7, comma 6)

1.5.4.2 mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi per singoli edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente o anche esclusivamente a residenze turistico-alberghiere che non abbiano goduto dei benefici contributivi, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 5 della l.r. n. 16/2000 con una previsione a edilizia residenziale sociale in misura superiore al trentacinque per cento della volumetria modificata (articolo 7, comma 6-bis)

1.5.4.3 ricostruzione in sito di edifici diruti e ruderi con l'obbligo destinazione del manufatto ad edilizia residenziale (articolo 7, comma 8-bis)

1.6 **Interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della l.r. n. 15/2000, L.R.19/09**

1.7 Realizzazione di parcheggi in aree libere, anche non di pertinenza del lotto dove insistono gli edifici, ovvero nel sottosuolo di fabbricati o al pianterreno di essi, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.8 Mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'articolo 2, l.r. n. 19/2001

1.8.1 con opere che determinino un aumento piano volumetrico, che risulti compatibile con le categorie edilizie previste per le singole zone omogenee, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.8.2 con opere che incidano sulla sagoma, sui volumi e sulle superfici, con passaggio di categoria edilizia, purché tale passaggio sia consentito dalla norma regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.8.3 nelle zone agricole – zone E, ai sensi dell'art. 2 comma 8 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.9 altro non indicato nei punti precedenti

1.10 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)

(specificare il tipo di intervento)

1.11 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.12 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.13 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica
(ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.14 Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.
(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e che consistono in

- CON L'APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/120, SEGUIRA IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO AD USO DEPOSITO AGRICOLO IN ARTIGIANALE CON PICCOLE VARIAZIONI POCO RILEVANTI.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	Mq	
superficie coperta (s.c.)	Mq	314
Volumetria	Mc	
numero dei piani	n	1

3) Strumentazione urbanistica comunale e sovracomunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

	PIANO	ESTREMI PROVV. DI APPROVAZIONE	ZONA	RIF. NORMATIVO.
<input type="checkbox"/>	PUC/P.R.G./PdF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	Regolamento Edilizio/RUEC			
<input type="checkbox"/>	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI SETTORE			
<input type="checkbox"/>	PIANO STRALCIO AUTORITY			
<input type="checkbox"/>	DI BACINO			
<input type="checkbox"/>	P.T. .C.P.			
<input type="checkbox"/>	PIANO TERRITORIALE PAESISTICO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DELL'ENTE PARCO			
<input type="checkbox"/>	ALT RO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
 - 6.2.1 sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 6.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.4 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011.

e che l'intervento

6.8.1 non rientra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009

6.8.2 rientra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009 , pertanto

6.8.2.1 si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta secondo le Linee Guida per la valutazione della sostenibilità energetico - ambientale degli edifici - Protocollo ITACA sintetico 2009", di cui alla delibera della Giunta n. 145 del 12 aprile 2011 (B.U.R.C. n. 24 del 18 aprile 2011)

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** base della normativa vigente , e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a quelle previste dalla normativa vigente** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a quelle previste dalla vigente normativa e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:

_____ con prot. _____ in data

- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica;

pertanto

- 12.2.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2.2 la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 9/1983, regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II.) costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** (art. 12 del regolamento 4/2010)
- 12.4 relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato
con prot _____ in data _____
(si allega la documentazione prevista dal c. 2 dell'art. 12 del regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II.)
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, della l.r. n. 9/1983, del regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II. e della conseguenti delibera della Giunta Regionale e pertanto
- 12.5.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.5.2 la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 della l.r. n. 9/1983 e del regolamento n. 4/2010 e pertanto
- 12.6.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 13.3 **non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000**
- 13.4 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da:

in data _____ (rif. artt. 24B, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _____

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3 necessita di autorizzazione
- 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data
- 15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data
- 15.3.3 all'aliaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
- 16.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 16.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- 16.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

17.1 non è sottoposto a tutela

17.2 è sottoposto a tutela e pertanto

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge regionale n. 33/1993

18.1 non ricade in area tutelata

18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

18.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

19.1 non è sottoposta a tutela

19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

19.3 è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923, pertanto

19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

20.1 non è sottoposta a tutela

20.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) l'intervento

21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

21.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 22.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 23.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 23.2.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 24.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Autorità di Bacino

con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:

- 25.1 l'immobile non ricade in area vincolata
- 25.2 l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli
- (specificare) _____
- 25.3 rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente
- (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 26.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980) _____
- 26.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003) _____
- 26.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984 e d.m. 16 aprile 2008) _____
- 26.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010) _____
- 26.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) _____
- 26.7 **Altro** (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 26.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il Progettista

1 5 0 3 2 0 2 1



GEOM. TRULIO GIOVANNI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di COMUNE DI CAIRANO

COMUNE DI CAIRANO
(Provincia di Avellino)

COMMITTENTE :

Di Guglielmo Teresa

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt.7, del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

OGGETTO :

Relazione tecnica illustrativa
Planimetria Catastale 1/2000
Planimetria SIC
Progetto Architettonico di massima
Concessione Edilizia 02/85
Collaudo Statico

PROGETTAZIONE :

STUDIO TECNICO
Geom. Trulio Giovanni
Viale IV Novembre, 22
83047 - LIONI (AV)



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il sottoscritto Geom. Trullo Giovanni, con studio in Lioni (AV) al Viale IV Novembre n. 22, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Avellino al n. 2367, per incarico ricevuto dalla Sig.ra Di Guglielmo Teresa, nata ad Andretta il 04/03/49 e residente a Cairano (AV) alla C.da Pisciole n. 2, in qualità di proprietaria del fabbricato ad uso deposito agricolo, composto di un unico livello, sito in Cairano (AV), costruito con Concessione Edilia n. 2 del 30/04/1985 ed ultimato in data 27/02/1986, collaudato come da deposito all'Ufficio del Genio Civile di Avellino il 10/03/86 n. 102393, individuato in catasto foglio n. 3, p.lla n. 415 sub 2 ex 110.

In merito al Permesso di Costruire previo l'approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R 160/2010, seguirà il presente Permesso di Costruire per il cambio di destinazione d'uso del fabbricato da deposito agricolo ad artigianale, con piccoli interventi atti a rendere praticabile l'attività e a rispettare i rispettivi parametri edilizi, tecnici, urbanistici, illuminazione, aereazione, igienità e rapporto aeroilluminante. Nel vigente strumento urbanistico vigente l'area ricade in zona agricola "E" e all'interno della perimetrazione SIC (Siti di Interesse Comunitario) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale). La variazione è motivata e necessaria per ragioni di carattere produttivo per l'azienda del nipote Di Domenico Alfonso (vedi contratto di comodato d'uso) per l'assemblaggio parti meccaniche con produzione del prodotto finito (biciclette elettriche con pedalata assistita). Tale attività non richiede l'utilizzo di macchine e/o utensili particolari che possono incidono sull'inquinamento ambientale ed acustico esistente.

Il fabbricato dispone di finestre e porte con una buona illuminazione, aereazione e igienità. Il rapporto aeroilluminante superf. di piano e superf. finestr. è idoneo al locale a svolgere il servizio come attività artigianale.

Strutturalmente il fabbricato, è stato realizzato con travi in c.a., la fondazione, in ferro con ritti e traversi con profilati metallici, la struttura verticale, da capriata in ferro con sovrastante endulina la copertura. Le tompagnature sono state realizzate con blocchetti di cemento vibro-compresi.

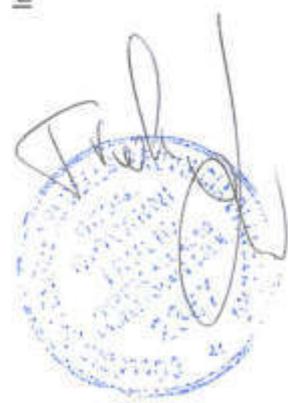
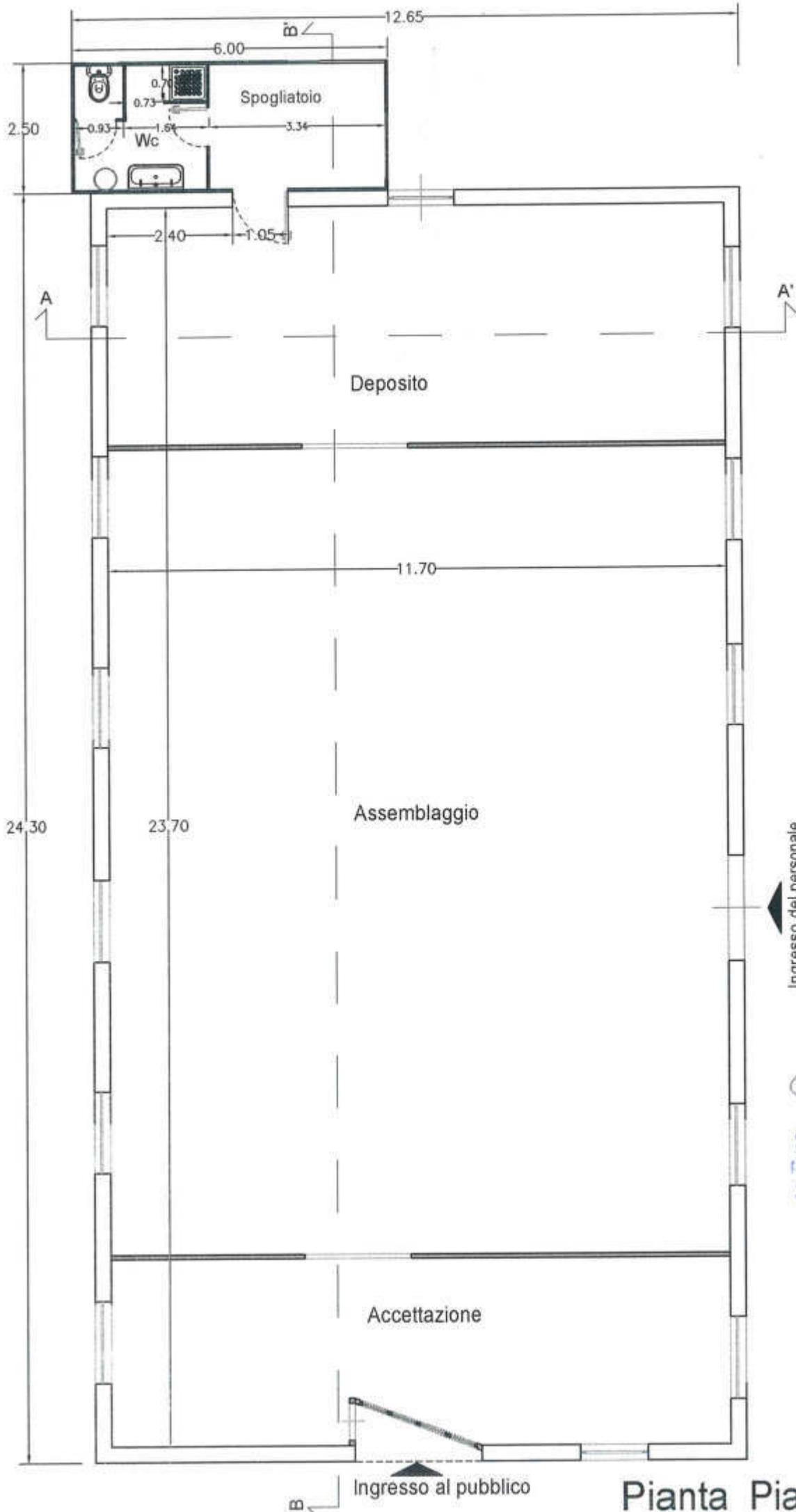
Inoltre si specifica che previo l'approvazione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R 160/2010, sarà inserito adiacente al fabbricato monoblocco amovibile poggiato su pavimentazione esistente ad uso servizi al fabbricato.

Il Tecnico
Geom. Trullo Giovanni



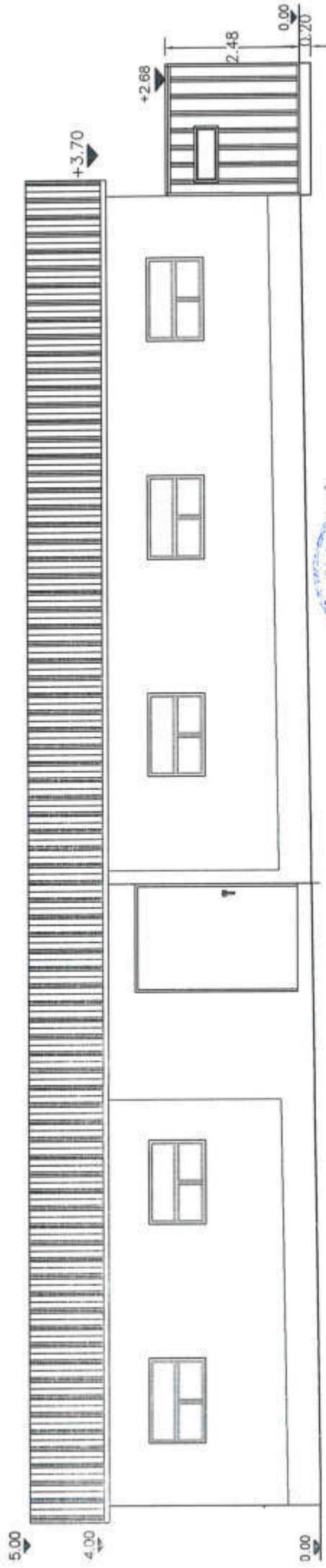
PLANIMETRIA - COMUNE DI CAIRANO (AV) -
FOGLIO N. 3 - SCALA 1/2000



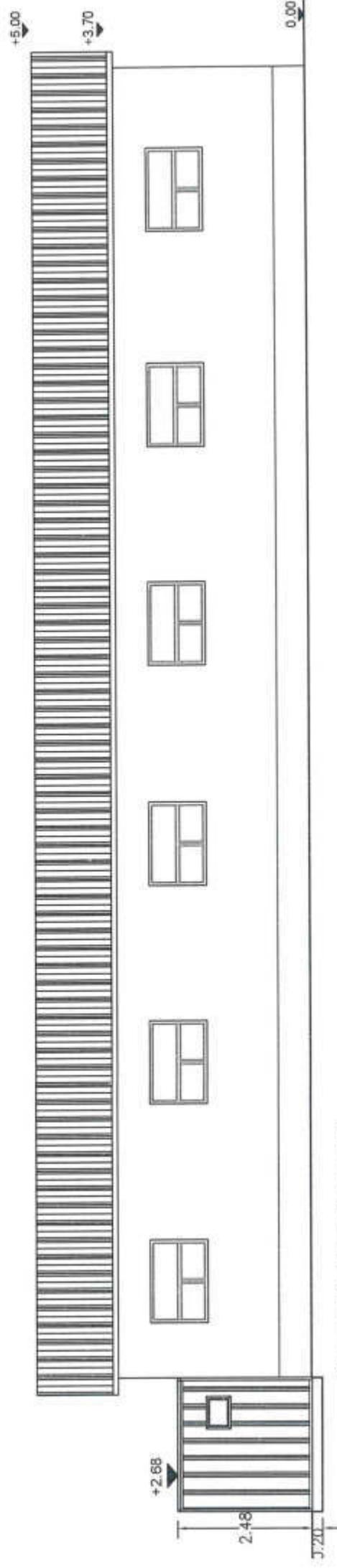


Pianta Piano Terra

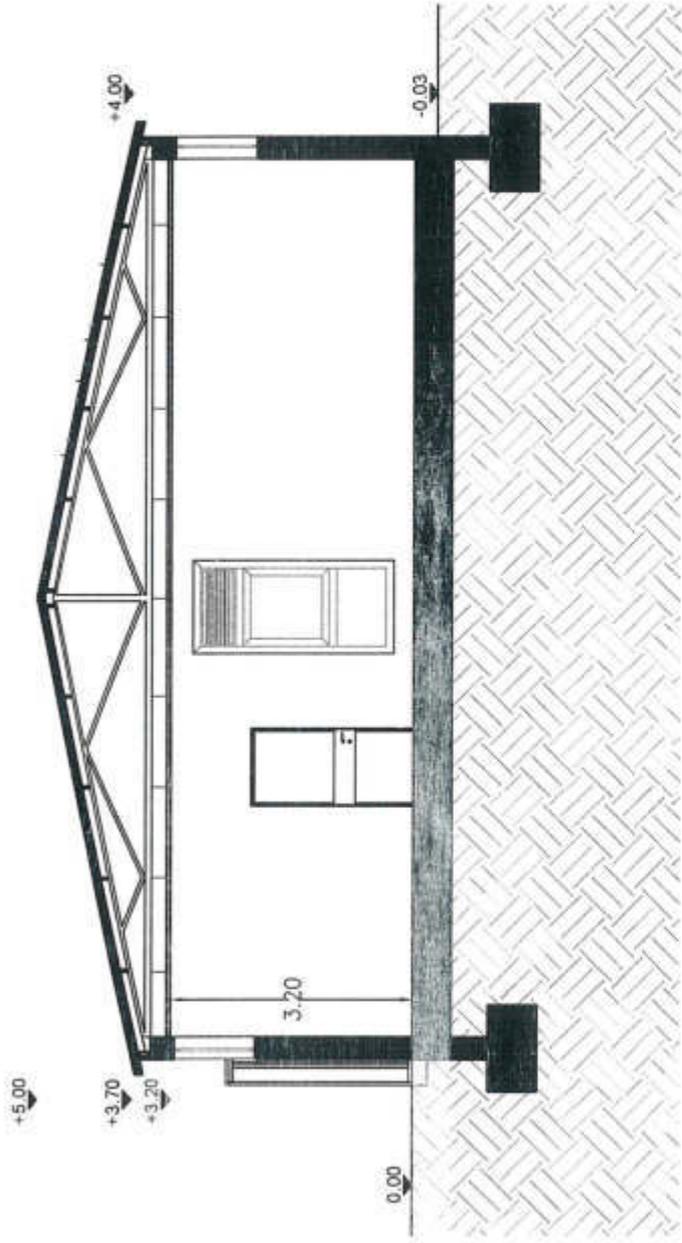




Prospetto laterale est

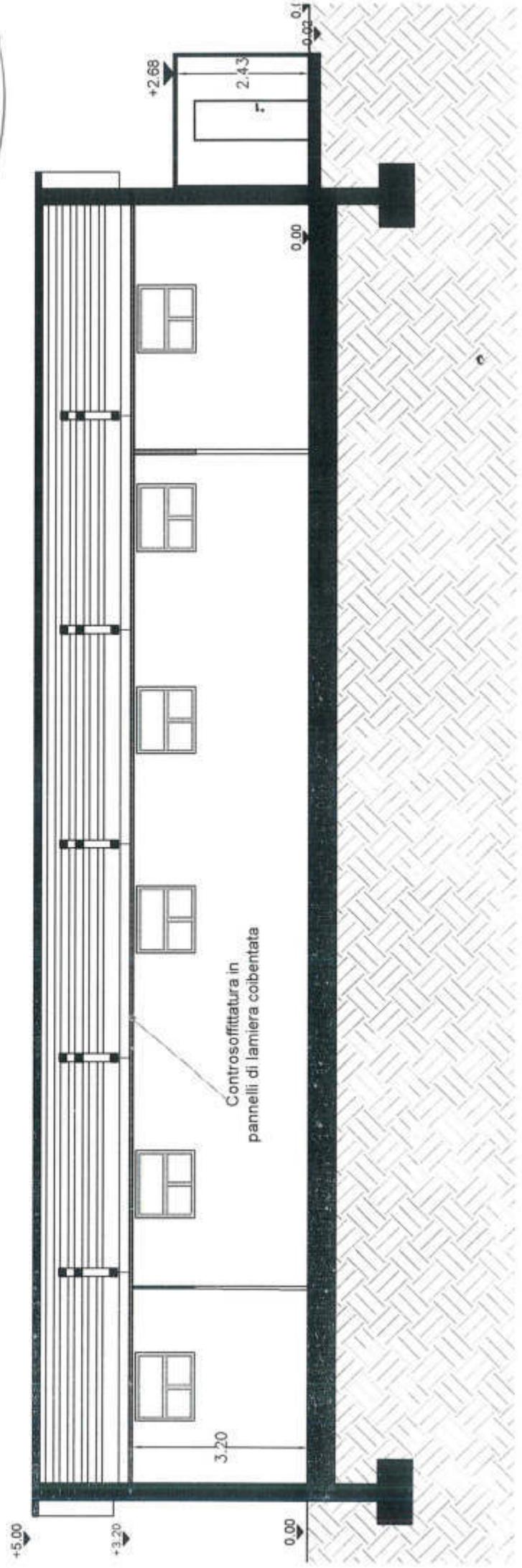


Prospetto laterale ovest



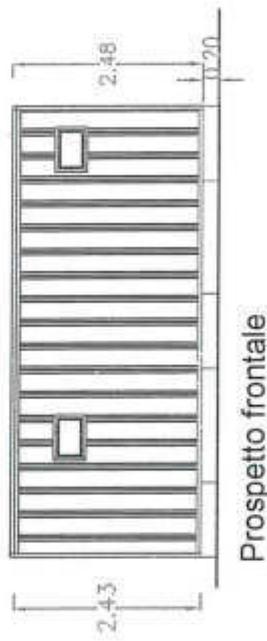
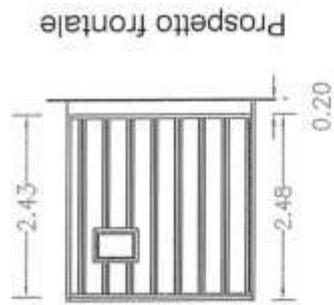
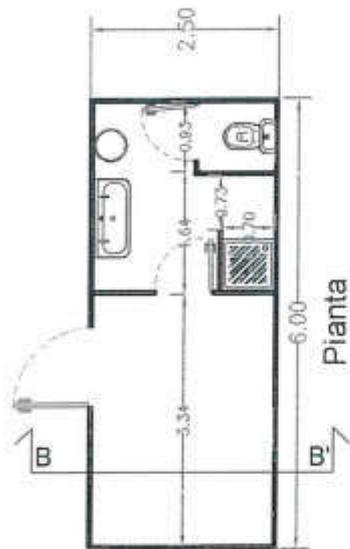
[Handwritten signature]

Sezione A - A'



monoblocco amovibile

Scala 1:100



Marca
de bolli

COMUNE DI CAIRANO
UFFICIO TECNICO

Prot. N. 3058

Registro costruzioni N. 2/85

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE

(Art. 9 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 10/12/984
con la quale la signora Di Guglielmo Teresa nata ad
Andretta il 4/3/949 (c.f. DGG TRS 49C44 A284B)
chiede la concessione per (1) la costruzione di un
capannone uso agricolo (stalla) da ubicarsi in
Cairano alla c.da Pisciole.

in via c.da Pisciole n., su l. mappale
n. 3. .. censuario 110-111==
di proprietà medesima

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 12/4/985
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data ... del Comando
Provinciale Vigili del Fuoco di ..

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso
nella seduta del 12/4/985 con verbale n. 1

Visto l'art. 230 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 lu-
glio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4 e 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

- (1) Opere relative alla manutenzione straordinaria, al restauro, al risanamento
conservativo, alla ristrutturazione, all'ampliamento in misura non superiore
al 20%, agli edifici unifamiliari, alle modifiche interne per migliorare le con-
dizioni igieniche o estetiche delle abitazioni, alla realizzazione dei volumi tec-
nici indispensabili a seguito delle installazioni d'impianti tecnologici necessari
per le esigenze delle abitazioni.

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765:

RILASCIA

a. Di Guglielmo Teresa nata a d. Andratta il 4/3/949 e residente a Cairano alla c.da Pisciole.

la concessione edilizia richiesta; salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 — Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
- 2 — Le opere dovranno essere eseguite in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte, iniziate entro il termine di mesi 12 ed ultimate entro il termine di mesi 36 in ogni loro parte.
- 3 — Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso, dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate con puntelli, sbadacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 4 — Dovrà essere sempre impedita la fuoriuscita dalla proprietà privata sul suolo pubblico delle acque piovane e di rifiuto.
- 5 — Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, in conglomerato cementizio armato precompresso od a struttura metallica.
- 6 — Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

COMUNE DI CAIRANO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'Albo Pretorio in data (1) 14-4-1985 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 30-4-1985



IL SEGRETARIO COMUNALE

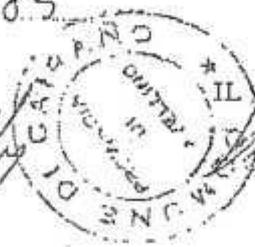
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di

Di Lemmeo Alfonso marito
Addi 30-4-1985

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

Di Lemmeo Alfonso



Di Lemmeo Alfonso

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.



COMUNE DI CAIRANO (Avellino)

Lavori di costruzione di un fabbricato rurale in località "Pisciolo" - Eglia 3 p.lla 110

Ditta: DI GUGLIELMO Teresa

COLLAUDO STRUTTURE - Legge 1086/81 - Legge Reg. N°9/83

Relazione

Progetto: il progetto fu redatto dall'ing. Chirico

Gerardo iscritto al n°644 dell'Albo ingegneri della

Provincia di Avellino; lo stesso tecnico eseguì i cal-

coli delle strutture metalliche e ne diresse i lavori.

Concessione edilizia e tempi di esecuzione: i lavori

furono autorizzati con concessione edilizia n°2/85

ebbero inizio il 30/4/85 ed ultimati completamente

il 27/2/86 come da dichiarazione del dir. lavori.

I lavori furono eseguiti in economia dalla stessa d-

ta committente.

Denuncia opere a struttura metallica: i calcoli sta-

tici delle strutture metalliche furono depositati, ai

sensi della legge 1086/71 e della legge regionale n°

9/83, presso il genio civile di Avellino il 29/4/85

prot. 102393.

Relazione a strutture ultimate: il direttore dei la-

vori depositava la relazione e i cui all'art. 6 della

legge 1086/71 in data 28/2/1986 con allegati cinque

certificati di prove sui profilati ed un certificato

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
AVELLINO

Si attesta che copia del presente atto è stata depositata presso questo Ufficio in data odierna ai sensi dell'art. 1 della legge 5-1-1971, n. 1086, Avellino, il 10-3-1986 N. 102393

IL DIRIGENTE
(Ing. Carlo Elio Ausonesi)



di prova sul conglomerato cementizio.

Collaudatore delle strutture metalliche: ai sensi della legge 9/83 e della legge 1086/71 veniva nominato collaudatore il sottoscritto ing. Leone Roberto iscritto al n° 281 dell'albo della prov. di Avellino.

Visita di collaudo

Il sottoscritto collaudatore, oltre alle visite effettuate in corso d'opera, ha effettuato la visita di collaudo finale il giorno 7/3/1986. Ad essa sono intervenuti, oltre al sottoscritto, il direttore dei lavori e la ditta committente. Il fabbricato da collaudare risulta costituito da un solo corpo di fabbrica a pianta rettangolare ad un solo piano. Le fondazioni risultano realizzate con travi in c.a. alle strutture verticali sono in ferro con ritti e traversi realizzati con profilati metallici, copertura costituita da capriata in ferro sovrastante endulina. I ritti sono ancorati alle fondazioni con idonei tirafondi. Le tempagnature sono realizzate con blocchetti di cemento vibro-compresi staccati dai ritti con idonei giunti; in sommità sono stati realizzati cordoli armati di coronamento. Il locale è alle state, previste all'interno di mangiatoie ed altre attrezzature meccaniche, è utilizzato per ricevere di bovini. Con la scelta del progetto deposi-

tato il sottoscritto collaudatore ha ispezionato le
varie parti accertando che l'opera eseguita trova
rispondenza con gli elaborati grafici.

Caratteristiche dei materiali impiegati

La relazione tecnica allegata ai calcoli forniva
le seguenti caratteristiche dei materiali:

conglomerato cementizio per strutture in c.c.a. (fon-
dazioni e cordoli) sollecitazione unitaria 60 kg/cmq;

acciaio per carpenterie metalliche tipo 1:1600 kg/cmq;

bulloneria classe 5D:1500 kg/cmq; Ferro in tendini,

ad aderenza migliorata 1900 kg/cmq; carico d'eserci-

zio sulla copertura 75 kg/mq; sollecitazione unita-

ria sul terreno 1,50 kg/cmq. Il direttore dei lavo-

ri ha esibito certificati sulle prove sui materia-

li (conglomerato e ferro per carpenterie) che confer-
mano le ipotesi di calcolo assunte.

Certificate di collaudo

Il sottoscritto collaudatore, visto

- il progetto ed i calcoli redatti dall'ing. Chiri-
co Gerardo;

- la denuncia delle opere presentata il 29/4/85 n°

102393 del Genio Civile di Avellino;

- i risultati delle prove di laboratorio allegare al-

la relazione a strutture ultimata depositata dal

direttore dei lavori il 28/2/1986;

Comune di Cairano (Avellino)

Lavori di costruzione di un fabbricato rurale in

località Pisciole in ditta DI GUGLIELMO Teresa

Calcoli statici depositati in 29/4/1985 - prot. 102393

RELAZIONE A STRUTTURE ULTIME (Legge 1086/71, art. 6)

Le strutture del fabbricato rurale di cui ai calco-

li statici depositati presso il Genio Civile di

Avellino il 29/4/85, n° 102393 risultano così realizza-

te: fondazioni costituite da travi in conglomerato

cementizio armato, strutture verticali in ferro

con ritzi tipo HEA120 e traversi con travi EPE120;

copertura in ferro con capriate ed ondulina. Le tempa-

gnature sono state realizzate con blocchetti di ce-

mento vibrocompressi e cordolo perimetrale di cerna-

mento. La struttura è stata calcolata nel rispetto

delle norme vigenti per le zone sismiche di III cat.

Le caratteristiche dei materiali impiegati sono

quelle previste in sede di calcolo e qui si rias-

sumono: ACCIAIO per carpenteria metallica TIPO 1

acciaio per c.c.a. e tirafondi tipo FeB38k, conglome-

merato per strutture in c.c.a. classe Rbk250, bullo-

neria classe 5D. Le sollecitazioni ammissibili a base

di calcolo risultano rispettivamente:

1600 kg/cmq per l'acciaio tipo 1; 1900 kg/cmq ferro &

FeB38k; bulloneria 1500 kg/cmq; cls Rbk 250, 60 kg/cmq-

considerato che l'opera è stata progettata e diretta da tecnico qualificato; che i materiali impiegati risultano di buona qualità come confermato dalle prove di laboratorio; che la struttura sottoposta ai carichi d'esercizio non ha manifestato dissesti di alcun genere; che sono state effettuate visite periodiche nel corso dei lavori rilevando la rispondenza dei dettagli costruttivi ai dati di progetto; tutte queste premesse il sottoscritto collaudatore ATTESTA, ai sensi dell'art. 28 della legge 64/74, la perfetta rispon-

denza dell'opera eseguita alle norme sismiche, DICHIARA allo stato collaudabile, come in effetti nel presente atto COLLAUDA, il capannone a struttura metallica progettato per zona sismica di II cat. e realizzato nel Comune di Cainano in località "Pisciolo" dalla ditta DI Guglielmo Teresa ed utilizzato per ricevere bovini del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Avellino 8/3/1986.

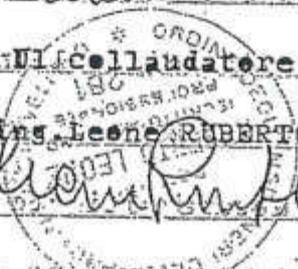
La ditta committente Il direttore lavori

Sig.ra DI GUGLIELMO TERESA ing. Gerardo Chirico

Di Guglielmo Teresa

Il collaudatore

ing. Leone RUBERTO



I lavori sono stati condotti con regolarità nel rispetto dei calcoli depositati. A strutture ultimate si è accertato la buona qualità dei materiali impiegati e la perfetta messa in opera delle carpenterie metalliche fornite e assembleate in cantiere dall'impresa specializzata.

L'ultimazione delle strutture è avvenuta il 11/1/86.

Si allegano, in duplice copia, certificati delle prove sui materiali e precisamente:

1) Certificato n° 2209c/85 rilasciato dalla LS CERNAT di Melfi relativo a 4 provini di cls;

2) Certificati n° 7755, 7756, 7757, 7758 e 7759 rilasciati dall'Istituto di Scienze delle Costruzioni dell'Università di Bari relativi a prove eseguite su provette ricavate dalle diverse sezioni di profilati utilizzati per le carpenterie metalliche.

Cairano 26/2/1986

Il direttore dei lavori
ing. **Chirico Gerardo**

**UFFICIO DEL GENIO CIVILE
AVELLINO**

Si attesta che copia del presente atto è stata depositata presso questo Ufficio in data odierna ai sensi dell'art. 2 della legge 5-11-1971, n. 1086.
Avellino, il 28 FEB 1986 N. 108393



IL DIRIGENTE
ing. Capo **E. D'ARGENIO**



Dott. Agr. Valerio De Nicola

Via Roma 21 - 83045 - Calitri (AV)

cell.: 3382163117, mail: valerio.denicola88@gmail.com, pec:

v.de_nicola@conafpec.it

Comune di Cairano

PROVINCIA DI AVELLINO

Intervento di demolizione e smontaggio di opere difformi:
capriate, tettoie e copertura in lamiera; sanatoria muro in
cemento armato e piazzale circostante i fabbricati.

OGGETTO:

**Relazione per la Valutazione di Incidenza
Ambientale**

COMMITTENTE:

Di Guglielmo Teresa - C/da Piscuolo, Cairano (Av)

DATA: 29/09/2020

ALLEGATI

- Report fotografico dell'area interessata
- Cartografia 1:25.000

IL TECNICO
Dott. Agr. Valerio De Nicola

Valerio De Nicola



Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale

PREMESSA

Il sottoscritto Valerio De Nicola nato a Bisaccia (Av) il 14/02/1988 e residente a Calitri (Av) in via A. De Carlo n°34, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Avellino al n° 323, ha ricevuto incarico da Di Guglielmo Teresa, nata ad Andretta (Av) il 04/03/1949 e residente a Cairano (Av) alla C/da Pisciole, c.f. DGGTRS49C44A284B, per la redazione della Valutazione di Incidenza relativa all'intervento di "Demolizione e smontaggio di opere difformi: capriate, tettoie e copertura in lamiera, sanatoria muro in c.a. e piazzale", localizzato in C/da Pisciole del comune di Cairano catastalmente al Foglio 3, p.lle 413, 414, 415.

Lo scopo del presente studio è quello di individuare e di valutare gli effetti di incidenza che potrebbero verificarsi con gli interventi suddetti nella conservazione dell'habitat naturale nella ZSC-ZPS Lago di Conza della Campania (Zona Speciale di Conservazione - Zona di Protezione Speciale - IT8040007).

Le motivazioni sono state quelle di verificare le condizioni che garantiscono la tutela o il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica, volta alla salvaguardia sia della flora che della fauna presente sul territorio, in considerazione dei riferimenti normativi vigenti in materia, concernenti l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che garantiscono opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI ADOTTATI:

- a) Dir. 92/43/CEE, norme di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- b) Dir. 79/409/CEE, Dir. 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- c) Dir. 85/337/CEE, L. 349/86 norme di valutazione di impatto ambientale;
- d) DPR 357/97 e DPR 120/03;
- e) Regolamento Regionale 1/2010, Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza;

f) DGR 814/2018.

La Valutazione di Incidenza è stata svolta seguendo passaggi previsti, ovvero: verifica preliminare (screening).

Si applicherà la metodologia per valutare gli effetti che gli interventi in oggetto potrebbero avere sul sito:

- Zona Speciale di Conservazione – Zona di Protezione Speciale – IT8040007 (Lago di Conza della Campania);

2. LIVELLO I: screening.

In questa fase si analizza l'incidenza che gli interventi potrebbero avere sul sito Natura 2000 o le interferenze che vi possono essere con altri progetti o piani e si articola in quattro fasi: descrizione delle caratteristiche del sito, inquadramento fitoclimatico, inquadramento dell'area interessata e descrizione dell'intervento previsto, valutazione di eventuali effetti sull'ambiente circostante.

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA ZSC-ZPS

La Zona Speciale di Conservazione – Zona di Protezione Speciale “Lago di Conza della Campania” IT8040007 ha un'estensione di 1214 ettari e comprende parti di territorio dei comuni di Conza della Campania e di Cairano.

Il sito comprende le acque del fiume Ofanto sia lacustri nella zona più alta, che correnti nel tratto più a valle; comprende inoltre le aree naturali e seminaturali limitrofe al corso d'acqua.

L'invaso è un bacino artificiale realizzato con uno sbarramento in terra sul fiume Ofanto ad opera di una diga, per accumulare acqua a scopo irriguo per le zone agricole della Puglia.

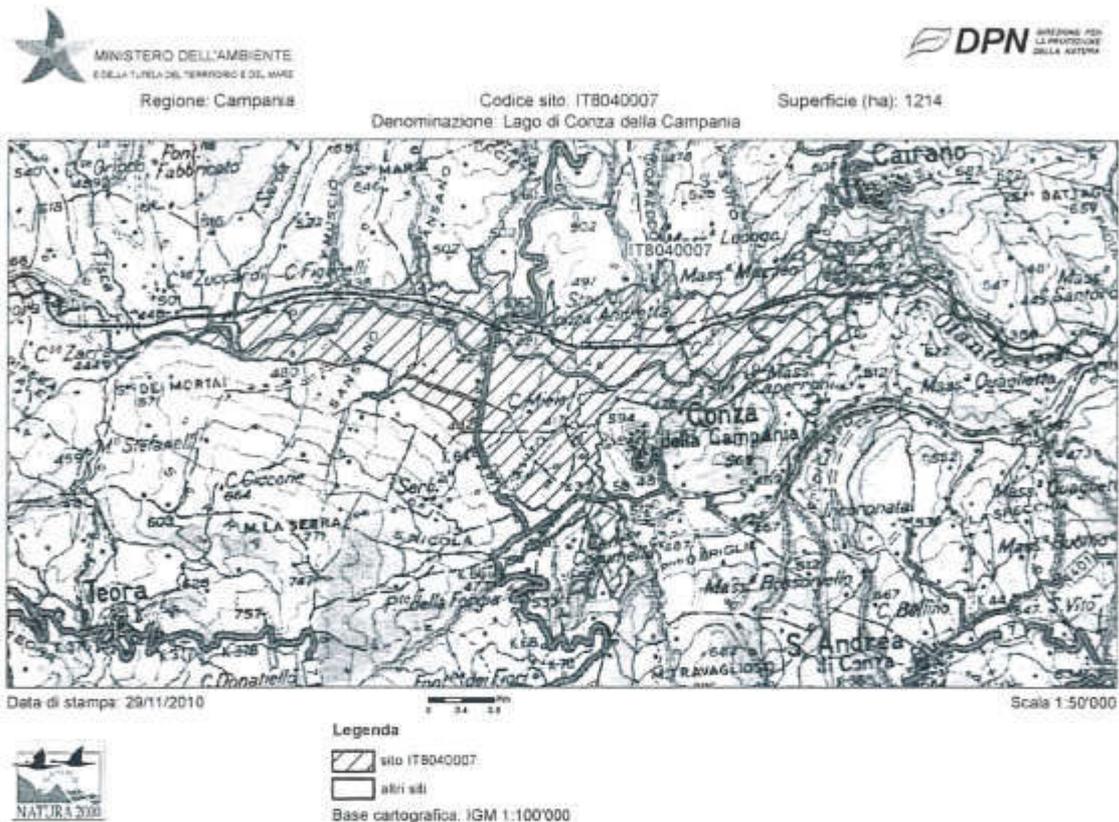
Si tratta di un'area alluvionale con argille e depositi sabbiosi, caratterizzata da una zona centrale permanentemente sommersa, circondata da una fascia litorale di acque basse.

Sulla sinistra idrografica del fiume Ofanto è presente una strada provinciale circumlacuale e sulla destra appena al di fuori dell'area ZSC-ZPS passa la SS 401 Ofantina; nel sito inoltre sono presenti diverse strade comunali e vicinali di collegamento con la viabilità principale.

L'area ha altitudine compresa fra i 400 e i 450 m s.l.m., il paesaggio è collinare con dolci dislivelli, la maggior parte del territorio circostante è agricolo con colture di cereali, foraggio e pascoli, con alcuni vigneti e oliveti di modesta estensione, si alternano varie macchie di

boscaglia, siepi e arbusteti, questi ultimi soprattutto a ridosso degli impluvi e delle zone più acclivi.

Figura 1 – rappresentazione cartografica del sito. Fonte: Ministero dell'Ambiente.



2.2 INQUADRAMENTO FITOCLIMATICO E DELL'AVIFAUNA

Il sito Natura 2000 è situato in una regione temperata, il regime pluviometrico è di tipo mediterraneo con un picco negativo di precipitazioni nella stagione estiva, in corrispondenza di un incremento di temperatura.

La stagione più piovosa è quella invernale ed il mese in cui si registrano precipitazioni più abbondanti è novembre.

La vegetazione è tipica di un ambiente prevalentemente temperato e complessivamente mite, che si sviluppa su suoli argillosi e caratterizzato da valori estivi di luminosità e temperatura piuttosto elevati.

La presenza delle attività antropiche, riscontrabile nelle superfici coltivate, è equilibrata all'interno del sito e molto rilevante nel territorio immediatamente circostante, anche se si tratta di agricoltura estensiva con un basso grado di tecnologia.

Nell'area ZSC-ZPS sono presenti i seguenti habitat:

- 3140 – Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp
- 3260 – fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranuncion fluitantis* e *Callitricho* –*Batrachion*
- 6210 – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco*-*Brometalia*)
- 6210pf – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco*-*Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee)
- 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

I primi due, habitat di acque dolci, si ritrovano naturalmente nel lago e lungo il corso del fiume Ofanto; la vegetazione dell'habitat 92A0 è ritrovabile a ridosso del corso d'acqua e del lago, su terreni con elevata umidità creando un ambiente boschivo di salice bianco e pioppo italico.

L'habitat 6210 si ritrova nelle zone più distanti dalle acque dolci e praticamente circonda il centro aziendale, alternandosi ai terreni coltivati; si ritrovano tra i pascoli e i terreni incolti il sambuco, il rovo, il biancospino, la rosa canina e orchidee spontanee.

Le specie animali, comprendenti mammiferi, rettili, anfibi e pesci presenti nella ZSC sono *Bombina pachipus*, *Triturus carnifex*, *Alburnus Albidus*, *Rutilus rubilio*, *Melanargia arge*, *Lutra lutra*, *Myotis schreibersii*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Elaphe quatuorlineata*.

L'avifauna è molto numerosa, comprendendo circa 140 specie di uccelli come ad esempio il falco pellegrino e quello pescatore, la cicogna bianca, l'airone bianco maggiore e l'airone rosso,

il martin pescatore, il germano reale, l'anatra e la garzaia. In questa area sostano gli uccelli che migrano tra il Mar Tirreno e il Mar Adriatico.

Gli habitat e le specie viventi presenti non saranno in alcun modo interessati dall'intervento in oggetto in quanto questo viene eseguito su spazi già antropizzati.

2.3 INQUADRAMENTO DELL'AREA INTERESSATA E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO.

L'intervento è localizzato in agro del comune di Cairano sugli immobili catastalmente individuati al foglio 3, particelle 413, 414, 415; in base al PRG l'area in oggetto ricade in zona urbanistica "E".

Il luogo di intervento è individuato con le coordinate 40°53'11.91" N, 15°21'20.19" E.

L'azienda è raggiungibile dall'uscita di Conza della Campania sulla SS 401, proseguendo verso la stazione ferroviaria di Conza-Andretta-Cairano, continuando sulla strada comunale fino alla strada podere Zingariello.

L'azienda agricola, nata nel 1979, conduce complessivamente 43 ha coltivando cereali, foraggio e ortaggi.

Nel centro aziendale localizzato in C/da Piscuolo si trova sia l'abitazione della famiglia che coltiva i terreni e sia i fabbricati strumentali all'attività agricola, la stalla, il deposito delle derrate e il ricovero delle macchine agricole.

Il centro aziendale, ricadente nelle p.lle 413, 414, 415 del foglio 3, occupa una superficie di 9.412 mq, di cui circa 1900 mq sono coperti da immobili tutti costruiti prima del 1996.

A seguito di accertamento in loco da parte delle forze dell'ordine e dell'UTC del Comune di Cairano, sono state riscontrate delle difformità e tramite Ordinanze del Sindaco e dell'UTC la proprietaria è stata invitata al ripristino delle condizioni conformi alle concessioni n°2/85 e 2/94 e a sanare ulteriori opere sino ad allora non autorizzate.

La ditta ha realizzato alcune opere in parziale difformità dalle concessioni edilizie rilasciate n° 2/85 e 2/94, consistenti in un muro perimetrale in conglomerato cementizio debolmente armato, un muretto di perimetro in blocchetti di cemento, un piazzale in conglomerato cementizio per sosta dei mezzi e a servizio dei capannoni, una tettoia in ferro adiacente ad un capannone e due tettoie con superficie di piccola entità.

Prima della realizzazione delle tettoie e del muro in blocchi, lo stato dei luoghi era identico a quello ripristinato a seguito dell'ordinanza dell'UTC.

Nel periodo invernale, avendo cura di non disturbare l'equilibrio degli habitat e della fauna, in seguito all'Ordinanza dell'UTC è stato eseguito l'intervento di demolizione e smontaggio delle

opere prive di autorizzazione urbanistica ed in particolare delle opere difformi quali:

- a) la capriata in ferro di collegamento tra i due capannoni (dimensioni 30m x 5,50m =165mq), che è stata completamente smontata, sia la copertura, sia le travi e le capriate di collegamento;
- b) la tettoia laterale (dimensione 5,90m x 12,60m = 74,30mq) appoggiata ad uno dei manufatti, anch'essa completamente smontata in quanto si trattava di una struttura mobile con pilastri in legno appoggiati al terreno senza l'impiego di cemento, allo stato attuale è visibile nelle foto allegate lo spazio libero lasciato risulta ricoperto da breccia e stabilizzato (Foto 5 e 6 del report fotografico allegato);
- c) il muretto in blocchetti di cemento delle dimensioni di: lunghezza totale 16,8 m x 2,80 m di altezza, dello spessore di 0,25m;
- d) Le coperture in lamiera ed in legno delle altre due tettoie (dimensioni 3m x 4m=12mq per la prima e 3m x 11m =33mq per la seconda), che attualmente sono state ricondotte a pergolati ombreggianti, opere liberamente consentite dalle norme urbanistiche.

Comprende inoltre la sanatoria di:

- un muro perimetrale in cemento armato, per il quale è già stata rilasciata l'autorizzazione sismica. Il muro in c.a. ha un'altezza di 2,20 m e uno spessore di 0,25m, è composto da due pezzi, l'uno ortogonale all'altro, il primo ha lunghezza 50,60 m, il secondo 3,90m per un totale di 54,50m di lunghezza.
- la pavimentazione in cemento e asfalto del piazzale circostante gli immobili aziendali; detto piazzale occupa un'area totale di 1.400 mq, è stato realizzato in asfalto nella parte antistante il cancello d'ingresso (ovest dei fabbricati), in cemento per la maggior parte della sua estensione, comprendendo la parte circostante gli edifici; una piccola porzione, alle spalle della p.lla 414 (est del fabbricato) è realizzata in breccia e cemento scomposto. In mappa è stato considerato un unico piazzale dato che comprende interamente superficie impermeabilizzata per un totale come innanzi detto di 1.400 mq. Occorre precisare che tale area già nel 1996 non era terreno agricolo né terra battuta, ma era ricoperta per la maggior parte da cemento e da materiale inerte per facilitare gli spostamenti dei mezzi agricoli nel periodo invernale, quanto detto si evince anche dalle ortofoto allegate reperite sul sito del Ministero dell'Ambiente e relative agli anni 1994 e 2000. Le foto non hanno un'ottima risoluzione ma si nota l'assenza di copertura vegetale nel piazzale circostante per una superficie pari circa a quella attualmente occupata da cemento/asfalto.

Al di sotto della tettoia ormai smontata (foto 5 e 6 del report fotografico allegato) l'area non è terreno agricolo ma nel tempo è stata ricoperta con breccia e pietre in mezzo alle quali di nota

una rada presenza di copertura vegetale, pertanto, nel calcolo della superficie impermeabilizzata viene conteggiata anche quest'area che misura 26m x 9,80m per un totale di 255 mq.

2.4 VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI

In questa fase viene accertata la eventuale presenza di pressioni e minacce verso gli habitat sia nella fase in cui le opere sono state realizzate sia nella fase in cui sono state rimosse quelle innanzi menzionate, in caso di presenza ne viene valutata la significatività degli effetti sulla conservazione o alterazione dell'ecosistema.

In relazione al tipo di attività svolta non ci sono pressioni o minacce sugli habitat presenti nella porzione di territorio interessata dall'intervento, le pressioni e minacce per l'ambiente circostante potrebbero derivare da opere di nuova urbanizzazione, nel nostro caso, considerato che la pressione antropica nell'area in questione è molto bassa e considerato che il suolo circostante i fabbricati era già nel 1996 (prima dell'istituzione della SIC-ZPS) ricoperto per la maggior parte da cemento e materiale inerte per facilitare gli spostamenti dei mezzi agricoli nel periodo invernale, non si ha sottrazione di terreno agricolo né di habitat.

Si precisa inoltre che a ridosso del centro aziendale non sono presenti specie e habitat prioritari, che invece si ritrovano vicino al fiume e al lago artificiale.

Nel conteggiare l'uso delle risorse naturali, precisamente l'aumento di suolo impermeabilizzato, si considera una superficie di 1.600 mq di piazzale che è pari allo 0,013 % della dimensione dell'intera area Natura 2000 avente superficie di 1.214 ettari.

Gli habitat e le specie viventi non saranno interessati dall'intervento in oggetto in quanto questo viene eseguito su spazi già antropizzati.

Il muro in cemento armato che si colloca sul lato Nord del piazzale circostante il centro aziendale è attualmente oggetto di sanatoria. L'impatto del muro sugli habitat seminaturali presenti nell'immediato contorno si può considerare nullo, in quanto non viene occupato nuovo terreno.

Gli interventi non hanno provocato produzione di rifiuti né nella fase di realizzazione, né durante la fase di smontaggio, poiché le tettoie e il muro in blocchi sono stati smontati e depositati in pezzi (travi, pilastri in legno, tegole, blocchi di cemento) in un luogo interno all'azienda stessa.

L'esecuzione dei lavori e le opere realizzate, non producono emissioni in atmosfera, non danno luogo a scarichi di qualsiasi tipo e non provocano inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico.

In seguito all'analisi degli elementi innanzi riportati, considerando la tipologia di lavori, la

loro entità e durata nel tempo e tenendo conto delle disposizioni dettate dal DM 17 ottobre 2007 e dalla DGR n°2295 del 29 dicembre 2007, è stato verificato che l'intervento è conforme a quanto indicato, rispettando le misure di conservazione e i divieti ed obblighi che ne conseguono.

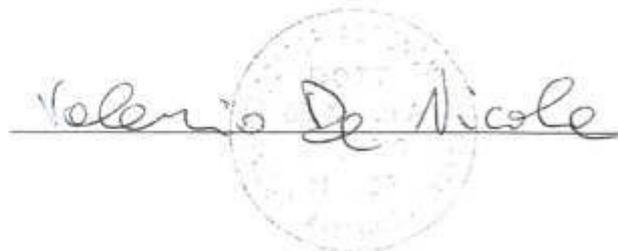
Da quanto analizzato e detto, quello che si è potuto accertare ed individuare attraverso lo screening, all'interno delle aree di protezione Z.S.C. - Z.P.S, le possibili incidenze durante la fase di esecuzione dell'intervento in oggetto e durante la fase successiva, sono inesistenti o insignificanti, pertanto si è ritenuto di concludere con questo passaggio la Valutazione di Incidenza.

Il lavoro effettuato innanzi porta alla conclusione che non sussistono significative incidenze sui Siti Natura 2000 tali da proseguire ulteriormente la valutazione di incidenza ai livelli successivi.

Calitri (AV), 29/09/2020

Il tecnico

Dott. Agr. Valerio De Nicola



Valerio De Nicola

loro entità e durata nel tempo e tenendo conto delle disposizioni dettate dal DM 17 ottobre 2007 e dalla DGR n°2295 del 29 dicembre 2007, è stato verificato che l'intervento è conforme a quanto indicato, rispettando le misure di conservazione e i divieti ed obblighi che ne conseguono.

Da quanto analizzato e detto, quello che si è potuto accertare ed individuare attraverso lo screening, all'interno delle aree di protezione Z.S.C. - Z.P.S, le possibili incidenze durante la fase di esecuzione dell'intervento in oggetto e durante la fase successiva, sono inesistenti o insignificanti, pertanto si è ritenuto di concludere con questo passaggio la Valutazione di Incidenza.

Il lavoro effettuato innanzi porta alla conclusione che non sussistono significative incidenze sui Siti Natura 2000 tali da proseguire ulteriormente la valutazione di incidenza ai livelli successivi.

Calitri (AV), 29/09/2020

Il tecnico

Dott. Agr. Valerio De Nicola



Valerio De Nicola

loro entità e durata nel tempo e tenendo conto delle disposizioni dettate dal DM 17 ottobre 2007 e dalla DGR n°2295 del 29 dicembre 2007, è stato verificato che l'intervento è conforme a quanto indicato, rispettando le misure di conservazione e i divieti ed obblighi che ne conseguono.

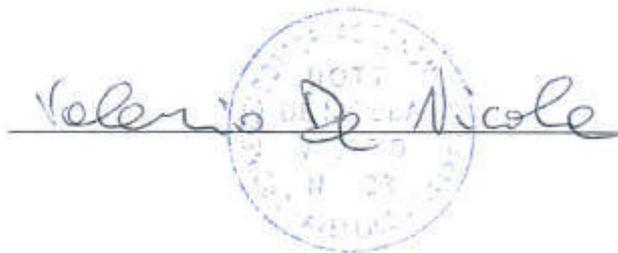
Da quanto analizzato e detto, quello che si è potuto accertare ed individuare attraverso lo screening, all'interno delle aree di protezione Z.S.C. - Z.P.S, le possibili incidenze durante la fase di esecuzione dell'intervento in oggetto e durante la fase successiva, sono inesistenti o insignificanti, pertanto si è ritenuto di concludere con questo passaggio la Valutazione di Incidenza.

Il lavoro effettuato innanzi porta alla conclusione che non sussistono significative incidenze sui Siti Natura 2000 tali da proseguire ulteriormente la valutazione di incidenza ai livelli successivi.

Calitri (AV), 29/09/2020

Il tecnico

Dott. Agr. Valerio De Nicola

A handwritten signature in black ink, reading "Valerio De Nicola", is written over a horizontal line. Below the signature is a circular blue ink stamp. The stamp contains the text "NOTAIO" at the top, "VALERIO DE NICOLA" in the center, and "AV" at the bottom. The date "29/09/2020" is also visible within the stamp.

VERIFICA DI CONFORMITA' INTERVENTI PREVISTI

Il sottoscritto Valerio De Nicola nato a Bisaccia (Av) il 14/02/1988 e residente a Calitri (Av) in via A. De Carlo n°34, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Avellino al n° 323, produce la presente verifica di conformità per conto della cliente Di Guglielmo Teresa, nata ad Andretta (Av) il 04/03/1949 e residente a Cairano (Av) alla C/da Pisciole, c.f. DGGTRS49C44A284B, relativamente all'intervento di "Demolizione e smontaggio di opere difformi: capriate, tettoie e copertura in lamiera, sanatoria muro in c.a. e piazzale", localizzato in C/da Pisciole del comune di Cairano catastalmente al Foglio 3, p.lle 413, 414, 415.

Tenendo conto della natura degli interventi descritti nella relazione, in seguito ad accurata verifica, si certifica che essi sono conformi con le misure di conservazione della ZPS disposte dal DM 17 ottobre 2007 e sono coerenti con le disposizioni della DGR n.2295 del 29/12/2007 in quanto non rientrano tra i casi vietati. Si specifica che nell'area ZPS considerata vi è una pressione antropica molto bassa e gli interventi in oggetto non causano la frammentazione degli habitat in quanto localizzati all'interno del centro operativo aziendale.

Considerando le Misure di conservazione, di cui al DD 795 del 19/12/2017, viene verificata la conformità degli interventi realizzati con le predette misure, in base al formulario, si evince che in relazione al tipo di attività svolta non ci sono pressioni o minacce sugli habitat presenti nella porzione di territorio interessata dall'intervento. In particolare si ribadisce che gli interventi rispettano gli obblighi e i divieti individuati per l'area ZSC IT8040007, le pressioni e minacce sono puntuali e non incidono in alcun modo sugli habitat prioritari poiché questi sono distanti dal centro aziendale.

Calitri, 29/09/2020

Firma e timbro




VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Area ZSC-ZPS Lago di Conza della Campania

Comune di Cairano

PROVINCIA DI AVELLINO

Intervento di demolizione e smontaggio di opere difformi quali capriate, tettoie e copertura in lamiera; sanatoria muro in cemento armato e piazzale circostante gli immobili aziendali.

Proponente: Di Guglielmo Teresa

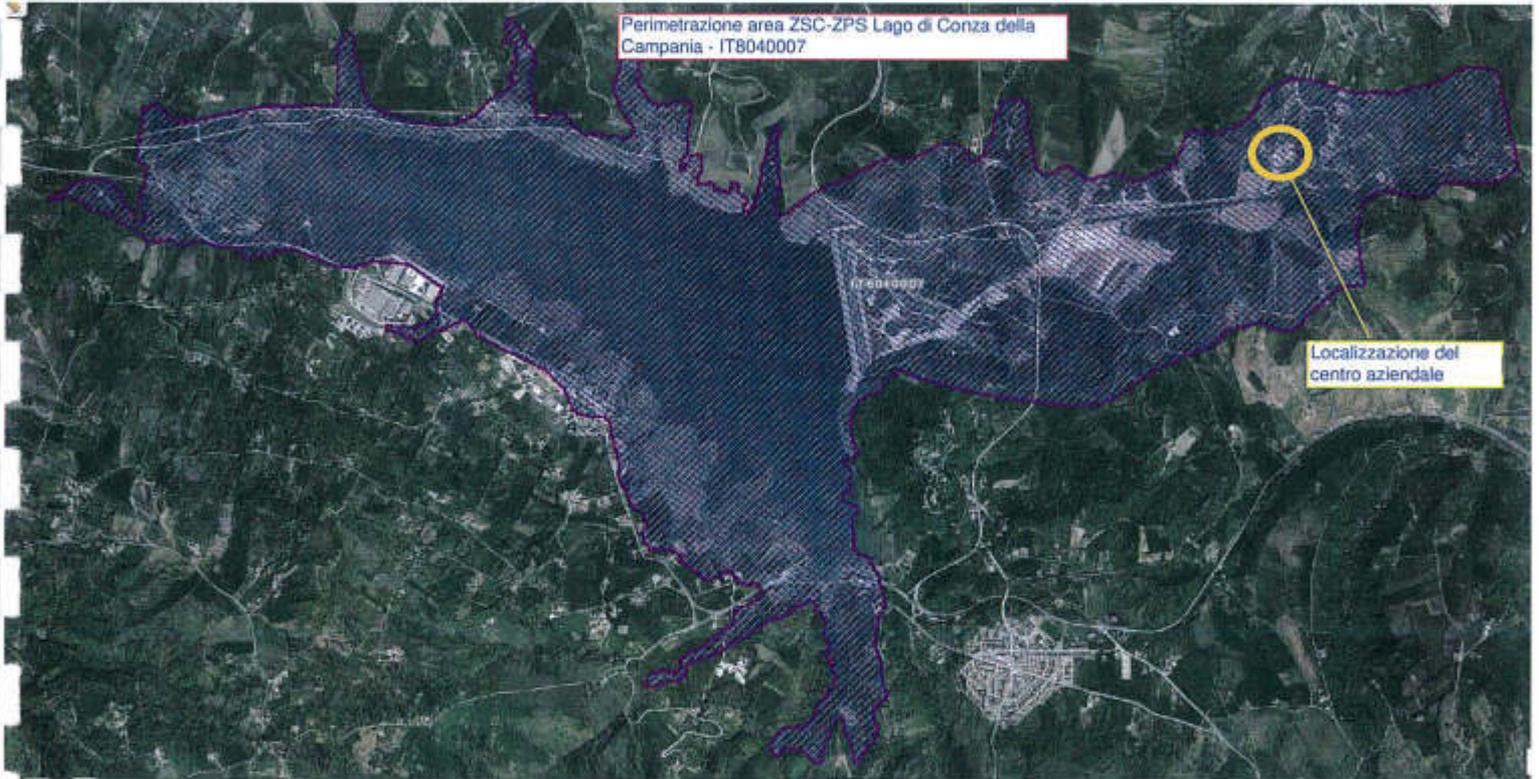
Allegato B – Cartografia, comprendente:

- Stralcio cartografia IGM 1:25.000
- Ortofoto delimitazione area ZSC-ZPS
- Stralcio cartografia CTR 1:5000
- Mappa catastale 1:2000
- Planimetria catastale riportante la situazione storica
- Planimetria catastale dello stato attuale
- N. 2 Ortofoto – fonte Ministero dell’Ambiente

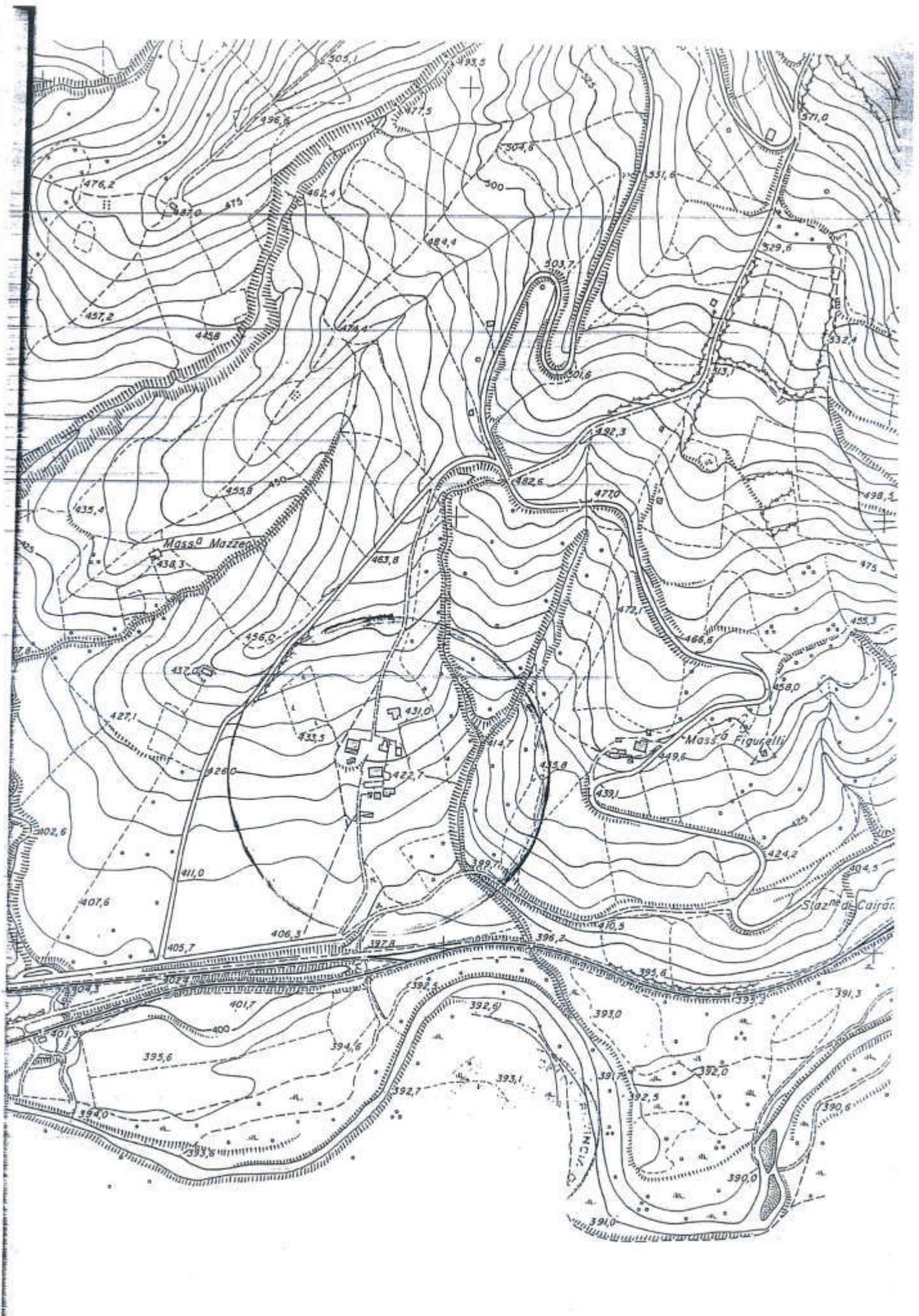
Il Tecnico:
Dott. Agr. Valerio De Nicola




Perimetrazione area ZSC-ZPS Lago di Conza della Campania - IT8040007



Localizzazione del centro aziendale

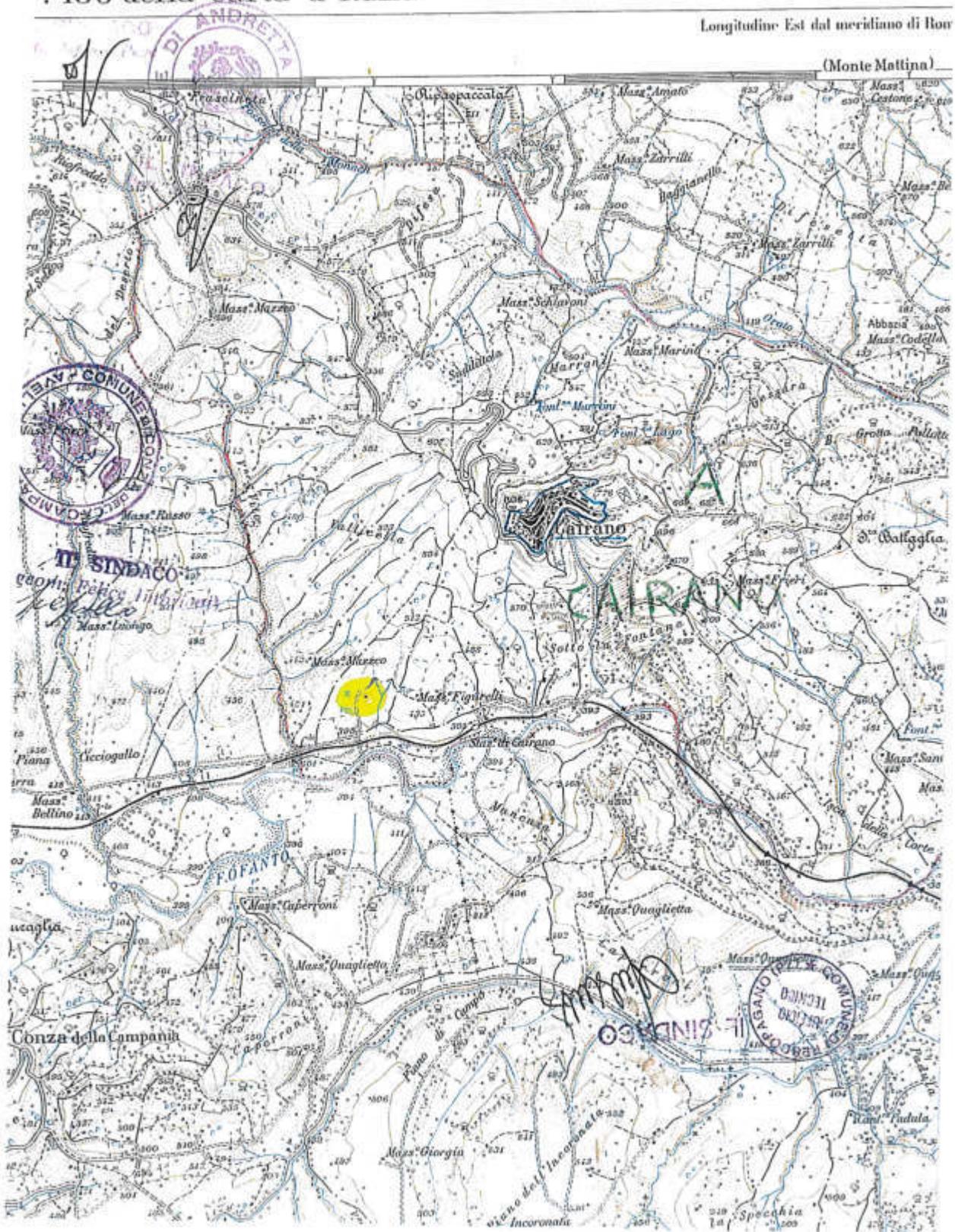


litri

° 186 della Carta d'Italia

CALITE

Longitudine Est dal meridiano di Roma



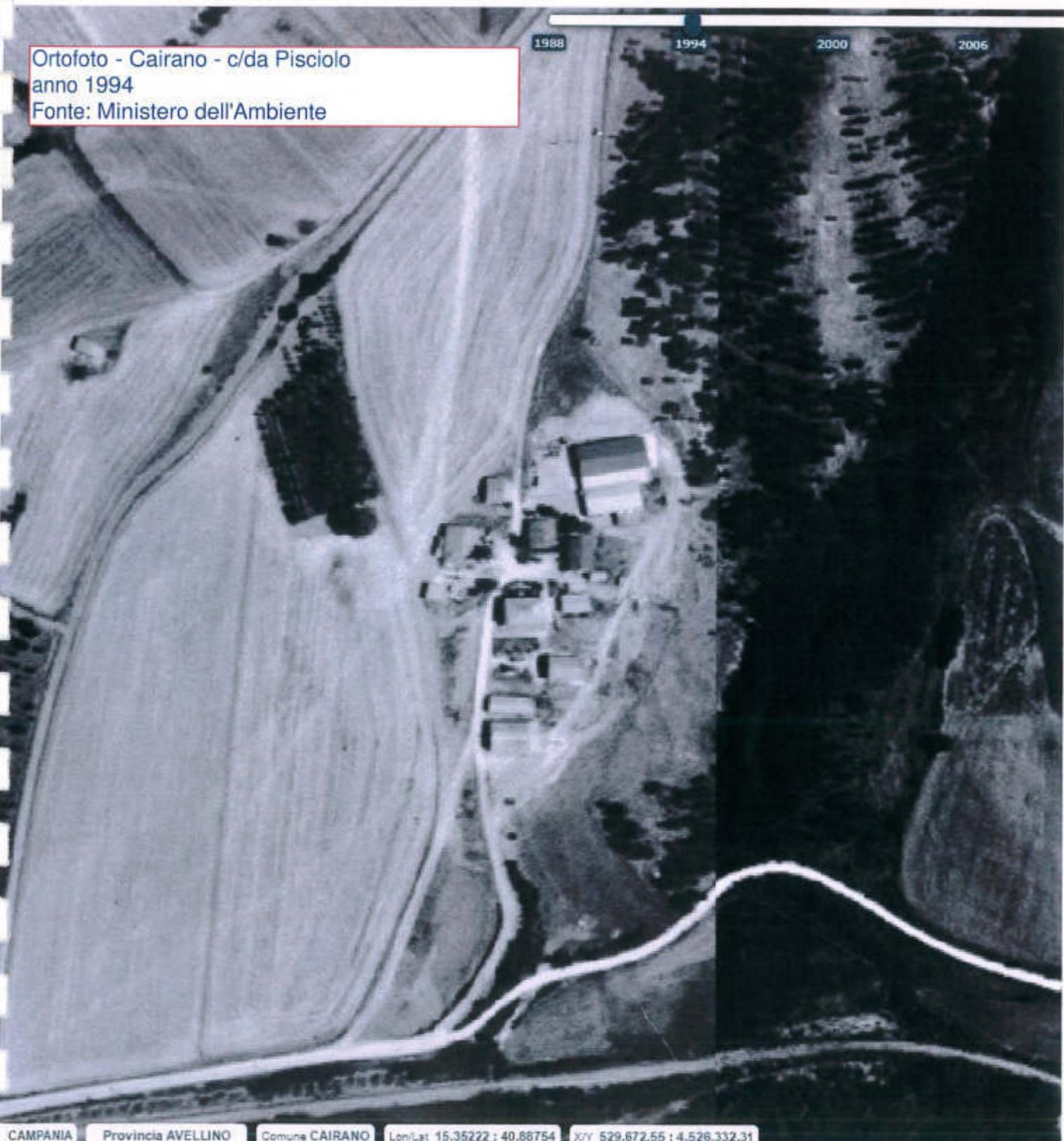
Ortofoto - Cairano - c/da Pisciole
anno 1994
Fonte: Ministero dell'Ambiente

1988

1994

2000

2006



1988

1994

2000

2006

2012

Ortofoto - Cairano c/da Pisciole
anno 2000
Fonte: Ministero dell'Ambiente



Irezione Provinciale di Avellino Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DR-SSA MAIETTA LUISA MARIA

VIS tel (0 90 euro)



E=35000

Comune: CAIRANO
Poglio: G

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

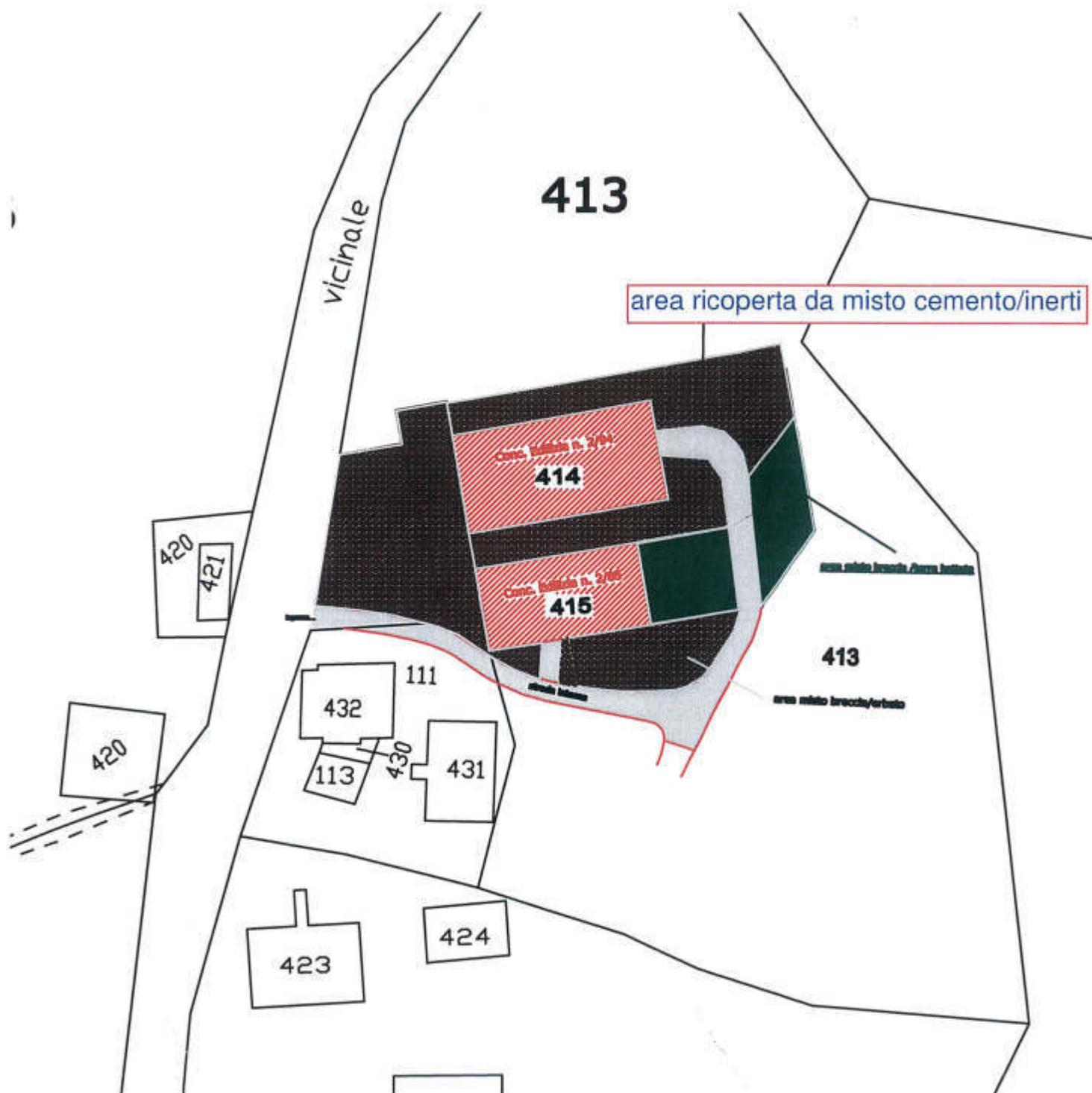
8-Apr-2020 12:38:38
Prot. n. T82899/2020

I Particella: 424

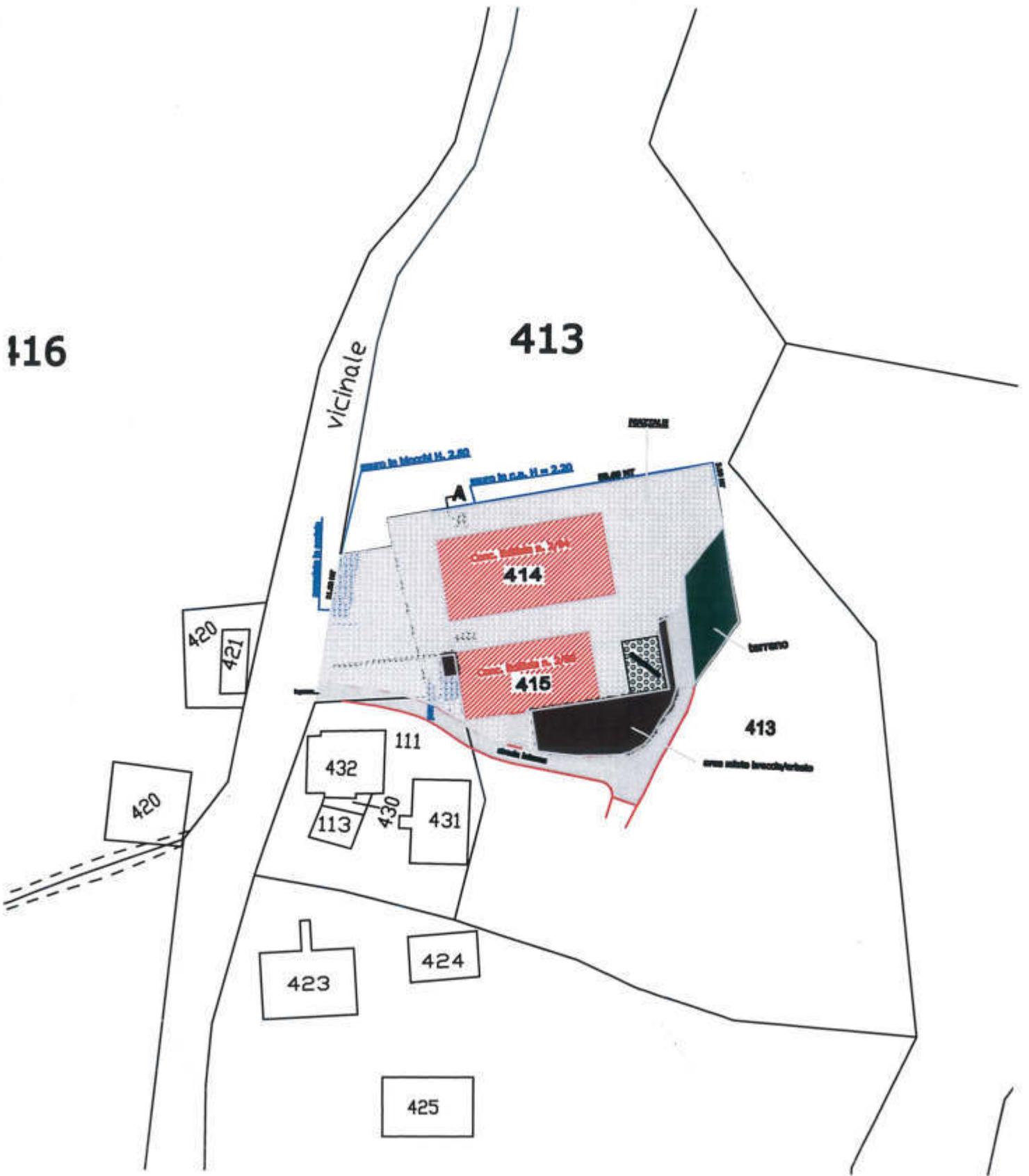
Planimetria catastale

Cairano - foglio 3 - c/da Pisciole

SITUAZIONE STORICA PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL
PIAZZALE IN CEMENTO E DEL MURO IN C.A.



Planimetria catastale - Cairano, foglio 3 - c/da Pisciole
SITUAZIONE ATTUALE - settembre 2020



Planimetria catastale - Cairano Foglio 3, c/da Pisciole
scala 1:500
SITUAZIONE ATTUALE - settembre 2020

